



mobilificio cantù

direzione per la Sicilia  
trapani - rione palma - tel. 23485

# TRAPANI NUOVA

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis  
UNA COPIA LIRE NOVANTA

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Fondato e Diretto da NINO MONTANTI

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:  
Trapani - Via Bastioni, 5 - Tel. 24808

Società per Azioni  
di Assicurazioni  
e Riassicurazioni  
Capitale 750 milioni  
Sede Roma  
Via Nazionale, 89/A

**FATA**

Delegazione:  
Consorzio Agrario Provinciale  
Trapani - Via Vespi, 38 - Tel. 28344

## A tre anni dalla strage di Piazza Fontana Una triste e nera pagina che continua a rimanere aperta

La storia di questi tre anni è la storia di una impotenza politica a reagire con energia e senza demagogia ad un lento e progressivo disfacimento del tessuto statale e sociale.

Continua a rimanere aperta, tre anni dopo, una delle pagine più emblematiche della nostra crisi, quella scritta con le bombe di piazza Fontana e non ancora chiusa, come avrebbe dovuto verificarsi in uno Stato le cui istituzioni funzionino, con una sentenza che condanni o assolva. Una pagina brutta, sciagurata, in attesa di due processi, uno per la cosiddetta trama nera, quella che negli ultimi tempi ha preso corpo con sostanziose prove, mentre però Pietro Valpreda continua a rimanere in carcere.

Esiste, ancora, sebbene sempre più spiazzato rispetto alle urgenze del momento, il suggerimento oscuristico ed avventuristico delle estreme extraparlamentari, quella sciagurata filosofia dell'assalto allo Stato di classe quell'orcia perentoria, se non si vuole lasciare la situazione com'è - critiche roventi, appelli alla palingenesi ma processi che non si fanno

visoria facilitata da una recente norma di legge tarderanno ancora, il livello della parabola si inclinerà ulteriormente).

Ma quale risposta politica occorre oggi, a tre anni da piazza Fontana, per trarre fuori dalla palude dei dubbi, delle ombre e del le trame lo Stato democratico? La domanda si affaccia perentoria, se non si vuole lasciare la situazione com'è - critiche roventi, appelli alla palingenesi ma processi che non si fanno

ombri e carte da gioco alla destra. Questi metodi, per fortuna, stanno impallidendo ed il loro declino non è reso meno evidente dalle zuffe che si accenderanno in occasioni come questa.

Vi è poi l'indicazione forse peggiore, quella che mantiene lo stato delle cose nella deplorevole condizione presente, fatta di patteggiamenti, di giochi di assemblari e di schieramento, di non scelta, di rifiuto di contenuti. Parliamo di quel voler «schierare» le cose in una maniera apparentemente nuova ma senza che nulla cambi del contenuto politico delle cose. E' la paralisi delle scelte, la miopia conclamata e ripetuta delle forze politiche tradizionali, il loro rifiuto di scelte precise. Il no da tagliare è sempre qui, in questo atteggiamento che coinvolge forze di governo e di opposizione, di sinistra e di centro e la porta alla contraddizione come metodo.

La storia di questi 3 anni, le ultime sue pagine fatte di pericolose rivelazioni sul «trame nera», è la storia di questa impotenza politica a reagire con energia e senza demagogia ad un lento disfacimento del tessuto statale e sociale da cui non possono non prodursi fenomeni come quello che, in tutti i suoi aspetti, lamentiamo come «caso Valpreda».

Tre anni dopo si deve ancora ripetere che la risposta politica alla crisi di cui quel «caso» è sintomo, passa per la ripresa in termini istituzionali, civili, sociali, per la ricostituzione in salda ed articolata unità politica di ciò che, oggi, è solo scompaginamento e lenta consunzione della società civile e politica. E' con questo metodo che si sbarra la strada alle «trame nere» che sono pericolose non come complotti ma come avanguardie violente ed

## Incontro della FIAT a Solanto con la stampa italiana ed estera «X 1/9» tutto OK

Il nuovo prototipo della casa torinese, provato su un percorso di 110 Km., ha superato brillantemente ogni nostra più rosea previsione

Nel corso di un incontro con la Stampa nazionale ed estera, tenutosi nei giorni scorsi a Solanto, nell'incantevole esedra dello ormai famoso complesso alberghiero «Zagarella», la Fiat ha presentato ed illustrato ampiamente le prerogative sportive e di comforts della sua ultima creazione: la «XI-9».

Al benvenuto ufficiale della Fiat da parte del Dr. Bertorelli, ha fatto seguito un sintetico e chiara spiegazione dell'Ing. Puleo, palermitano di nascita e torinese d'azione-responsabile del progetto «XI-9», il quale ha voluto sottolineare, soprattutto, che la «XI-9», da molti battezzata come la «128 spider», non ha nulla a che vedere con la «Fiat 128».

Indubbiamente - ha detto l'ing. Puleo - molte parti meccaniche sono della «128», ma da qui a dire che la «XI-9» è una «128» spider è una assurdità.

Passando ai dati tecnici, infatti, l'ing. Puleo ha dimostrato che in effetti le differenze tra la «128 Sport» e la «XI-9» sono tante ad es.: pur se dotata

del medesimo motore di 1290 cmc. la «XI-9» riesce a raggiungere e superare facilmente i 170 Km/h mentre il «128 Sport» ha una velocità massima di 160 Km/h.

Ciò si deve, soprattutto, alla collocazione «centrale» del gruppo motore-propulsore, l'aerodinamica carrozzeria di Bertone, il nuovo tipo di sospensioni (a quattro ruote indipendenti con montanti telescopici e molle ad elica coassiali).

L'ing. Puleo, continuando, ha sottolineato come

questa vettura, prettamente sportiva, presenta un particolare margine di sicurezza al passo con le più avanzate e severe misure di omologazioni esistenti nella legislazione Italiana, Inglese, e, particolarmente, Americana.

La Fiat - ha precisato l'ing. Puleo - mira moltissimo all'exportazione in USA dove l'ormai famosa «850 Spider» riscosse uno strepitoso successo.

Dopo avere illustrato gli originali e collaudatissimi alloggiamenti del serbatoio scorta, dei due vani portacarburante e della ruota di bagagli, del facilissimo smontaggio e montaggio del tettuccio con rispettivo alloggiamento nel portabagagli anteriore, la dotazione di un roll-bar di protezione integrato alla robusta struttura della scocca, adottando così una ulteriore efficace misura di sicurezza applicata principalmente nel campo agonistico, l'ing. Puleo ha invitato i giornalisti presenti alla prova su strada della «XI-9».

Nel ne abbiamo scelto una di colore «verde medio», bella fiammante, e ci siamo avviati verso la base di partenza del percorso di prova.

Dal casello di Buonfornello abbiamo imboccato il bivio per Cerda-Caltavuturo - Scillato - Collesano - Campofelice di Roccella e ritorno al «Zagarella».

110 Km. di prova che ci hanno ampiamente convinto sulle doti avveniristiche della «XI-9».

Tenuta di strada spettacolare sia a strada asciutta che bagnata, ripresa immediata e scattante, supporto dei «fuori giri» fantastico, freni sollecitissimi alla più leggera pressione sul pedale - anche se la vettura è stata realizzata senza servo-freno.

Con partenza da fermo, su rettilineo, la vettura ha raggiunto in 12-14 secondi oltre 170 Km/h.

Per concludere, una magnifica «1300» che, se avesse la quinta marcia sarebbe la più forte, la più formidabile «1300» Europea.

Sigla o nome migliore non poteva essere più indovinato per un tipo di autovettura sportiva che sa veramente di avveniristico. Ripresa prontissima ed aggressiva, velocità, sicurezza, eleganza e comforts, fanno della «XI-9» una vettura ultramoderna che ha superato largamente ogni nostra più rosea previsione. (N. C.)

## Interventi dell'on. Gullotti per la rete fognante

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Nino Gullotti ha disposto a favore del Comune di Trapani la concessione di un contributo sulla spesa di lire 500 milioni ai sensi della legge 1090 per la costruzione del-

la fognatura e sulla spesa di lire 196 milioni per la costruzione del canale di tramontana.

Ne ha dato notizia al PRI di Trapani l'on. Aristide Gunnella.

## In sede di dibattito generale L'on. Gunnella alla Camera sul problema dei fondi rustici

La legge criticata alla luce delle esigenze di ammodernamento e sviluppo dell'agricoltura

L'on. Aristide Gunnella intervenendo alla Camera dei Deputati nel dibattito generale sugli affitti dei fondi rustici ha rilevato che il dibattito ha enucleato tre ordini di problemi: politici, tecnico-agricoli e sindacali. Hanno insistito

sul primo tema soprattutto le opposizioni, sia di destra che sia di sinistra, concordando nel voler dilatare il tema dei fitti rustici fino ad investire il tema globale della struttura sociale nel suo complesso. La polemica si è rinfocolata a proposito

della nota sentenza della Corte costituzionale dello scorso luglio, attaccata da sinistra con aberranti argomenti che dimostrano, in sostanza, come da quel settore si vorrebbero ritenere ammissibili le pronunzie giurisdizionali della Cor-

te solo se e in quanto collimanti con le posizioni politiche del Parlamento (o piuttosto con quelle patrociniate dall'estrema sinistra stessa). Opposta è la strumentalizzazione della sentenza - che trae spunto dalla

## Appello dei giornalisti ad «Enti e Autorità»

I giornalisti pubblicisti della Sezione Provinciale di Trapani dell'Associazione Siciliana della Stampa riuniti in assemblea ordinaria - in seduta di seconda convocazione - a Trapani nei locali sociali di Via Garibaldi 97 approvano ad unanimità il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**  
Col quale rilevato le notevoli difficoltà che gli stessi incontrano nello espletamento del loro servizio per la scarsa collaborazione delle normali fonti di in-

formazioni;  
Atteso che una migliore collaborazione delle autorità responsabili è necessaria per l'assolvimento dei loro compiti al fine di dare informazioni esatte, veritiere e complete sui fatti che interessano maggiormente l'opinione pubblica;  
**RIAFFERMATO**  
il diritto costituzionale alla libertà di stampa ed il conseguente diritto alla informazione sancito dalla legge sull'ordinamento della professione giornalistica (legge 3 Febbraio 1963, N.

69), diritti insopprimibili ed essenziali per la effettiva attuazione della democrazia operativa;  
**AUSPICIANO**  
una maggiore sensibilità delle autorità e degli enti che costituiscono le normali fonti di informazione giornalistica;  
**DECIDONO**  
di inviare il presente ordine del giorno a tutte le autorità interessate provinciali, regionali e nazionali, alla F.N.S.I. e al Consiglio dell'Ordine Professionale dei Giornalisti.

## VIOLENZA nella scuola

Occorre dire subito, con estrema fermezza, che episodi come quello verificatosi all'istituto tecnico romano «Genovesi» sono gravemente indicativi di sintomi degenerativi all'interno di istituzioni fondamentali della democrazia. C'è stata un'ora intera di guerriglia nella scuola, con momenti di violenza che non si conoscevano più dagli anni caldi della contestazione. La polizia ha sparato. Uno studente universitario ha lanciato una bottiglia molotov. Secondo la questura anche gli studenti avrebbero esploso due colpi di arma da fuoco; la circostanza tuttavia non è stata confermata da alcun testimone estraneo alle forze dell'ordine; e occorre rilevare che in un primo momento si era detto che i colpi di pistola erano stati esplosi da un agente isolato e circondato. Comunque siano andate le cose - e anche in questo caso - abbiamo auspicare, senza molta fiducia, che si faccia piena luce sulle circostanze di fatto che il comportamento della polizia è apparsa assolutamente sproporzionato alla situazione.

All'interno della scuola non avveniva niente di così grave da giustificare provvedimenti eccezionali: il momento attuale nel mondo studentesco è caratterizzato da una fase di riflusso delle punte estremistiche della contestazione. Sia ben chiaro: noi deploriamo con assoluta fermezza la violenza che gruppi isolati ancora predicano all'interno delle scuole, in eredità attardata dello slancio rivoluzionario dei tardi anni sessanta. Ci sembra evidente tuttavia che un organismo dello stato democratico, come la polizia, debba evitare atteggiamenti e reazioni che possono sconfinare nell'irresponsabilità.

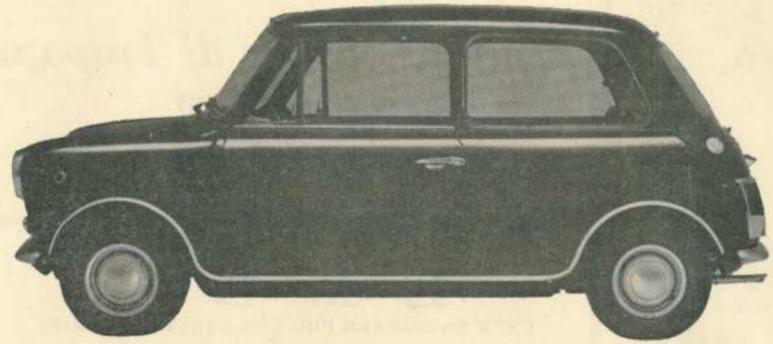
La scuola, lo abbiamo detto più volte, è ridotta a terra di nessuno, campo di esercitazione delle forze della destra estrema che sfruttano le farneticazioni dei residui gruppuscoli: nei giorni scorsi la primadonna «culturale» del MSI, Plebe, ha ribadito «l'impegno di azione» dei giovani missini nelle scuole. La responsabilità di questa situazione di abbandono ricade tut-

ta intera su una classe politica che non ha saputo programmare lo sviluppo quantitativo e qualitativo della domanda di cultura emersa dalla trasformazione profonda della società, e che ancora oggi si perde tra velleità avventuristiche e sogni di restaurazione senza il coraggio autocritico di un intervento urgente e rigoroso nello spirito della costituzione repubblicana.

Non vogliamo neanche sospettare che in organi responsabili come la polizia si possa essere fatta strada la tentazione di diventare componenti autonoma, con alleanze di fatto e ostilità emozionali dello scontro permanente nella scuola. Occorre tuttavia rilevare che l'ordine pubblico deve essere tutelato con fermezza ma anche con serenità e con senso delle proporzioni.

Il problema della scuola è un grande problema civile e politico che va risolto in un quadro rigorosamente democratico. Ogni violenza è non solo fuori luogo, ma francamente irresponsabile.

## LEYLAND INNOCENTI



INSIEME PER DARE DI PIU'

INNOCENTI MINI  
AUSTIN  
MORRIS  
TRIUMPH  
ROVER  
JAGUAR

CONCESSIONARIA  
per Trapani e Provincia

Ditta  
**MASSIMILIANO BIASIZZO**

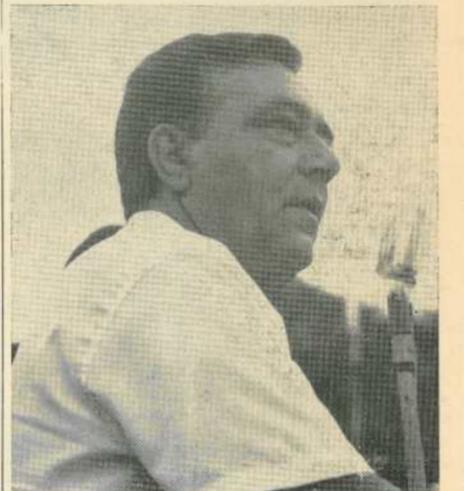
Direzione, esposizione, vendite: Via Palermo, 100/104  
Magazzino ricambi e off. assistenza: Via A. Mario 71/75  
Tel. 28133 - TRAPANI

## Il Giornale TRAPANI NUOVA

augura a tutti i lettori e ai propri collaboratori

Buon Anno!

## La grande manifestazione di «Capo Granitola»



Organizzata dalla Federazione Unitaria dei tre maggiori sindacati si è svolta a Capo Granitola una imponente manifestazione per richiamare l'attenzione del Governo al rispetto degli impegni assunti nei confronti della Provincia di Trapani e in particolare per la collocazione di un grosso impianto industriale a Capo Granitola. Durante la manifestazione hanno parlato: Camino per la CISL, Ancona per la CGIL e Giovanni Ballatore (nella foto) per la UIL.

# Disposta dal Prefetto di Trapani Vasta operazione di polizia in tutta la provincia di Trapani

Controllati i negozi autorizzati a vendere armi e polvere da sparo

Il Prefetto di Trapani, Dott. Nicio GIULIANI, su direttiva del Ministero dell'Interno, ha disposto l'attuazione di una azione straordinaria di controllo combinata della P. S., dei Carabinieri e delle Guardie di Finanza in tutto il territorio della Provincia, intesa a reprimere le violazioni alle norme che regolano la disciplina di fabbricazioni, commercio, trasporto, detenzione e impiego di articoli ed altri oggetti contenenti sostanze esplosive nonchè della legge sul controllo delle armi.

L'operazione, che ha avuto inizio alle ore 8 di giovedì scorso e che si è protratta per tutta la giornata, ha dato i seguenti risultati:

Sequestrate: N. 800 cartucce, N. 1.500 cartucce per moschetto, N. 3 moschetti Cal. 6,25 Modello 91/38, N. 6 Revolver Fomab Stalter, N. 2 pistole lancia-razi, N. 400 articoli pirotecnici, N. 5.601 cartucce per fucile da caccia, N. 19 cartucce cal. 9 per mitra, N. 2.504 candelotti esplosivi, N. 114 detonatori, N. 31 candelotti di dinamite, metri 658 di micchia e Kg. 42.150 di polvere nera.

Sono state controllate N. 6.467 persone.

Personne denunciate: N. 66 a piede libero per contravvenzioni allo art. 41 del T.U. della legge di P.S.;

Personne denunciate in stato di arresto N. 2;

Personne denunciate per delitti vari N. 6.

Sono stati controllati N. 3.507 automezzi e contravvenzioni N. 923 persone per inosservanze varie al Codice della Strada.

Altre contravvenzioni N. 1.273.

Nel corso dell'operazione sono state controllate Numero 39 esercizi autorizzati

allo spaccio di polvere e seguente materiale esplosivo: N. 2.154 munizioni per pistola giocattolo; N. 550 fiascolette; N. 96 scatole contenenti capsule per pistole giocattolo.

Inoltre il giorno 7 corrente, nel centro abitato di Alcamo, è stato sequestrato il seguente materiale esplosivo: N. 3.300 micce per fuochi pirotecnici; N. 450.000 palline fulminanti; N. 2.480 candelotti esplosivi.

## FINESTRA PREVIDENZIALE

a cura di Agual

### Ricorsi in materia di pensione in regime internazionale

Il Comitato dell'INPS competente a decidere sui ricorsi contro i provvedimenti adottati in materia di pensioni in regime internazionale è quello della provincia nella quale opera la Sede dell'Istituto che ha ricevuto la domanda di pensione. Ciò indipendentemente dal

fatto che l'istruttoria della domanda sia stata poi affidata, per ragioni tecnico-amministrative, ad altra Sede ove funzionano degli appositi Centri compartimentali per la trattazione delle pratiche dei lavoratori emigrati.

### Disoccupazione dei collaboratori domestici

Con effetto dal 1° luglio 1972 la assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria è stata estesa ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari (articoli 11 comma, 20 e 25 del DPR 31 dicembre 1971, n. 1403).

I lavoratori occupati in qualità di domestici potranno però maturare i requisiti per il diritto all'indennità di disoccupazione soltanto dopo il 30 giugno 1974. Alcuni di essi, occupati il 1° luglio 1972 o successivamente, possono tuttavia, far valere una posizione assicurativa pregressa per attività prestata in settore diverso da quello domestico. In tal caso essi hanno diritto alla indennità di disoccupazione purché cessi totalmente la loro attività lavorativa. La cessazione cioè deve riguardare tutte le attività eventualmente prestate presso due o più datori di lavoro.

I datori di lavoro, all'atto della

cessazione del lavoro, debbono rilasciare al dipendente il certificato di modello DS22, ai sensi degli articoli 44, comma II e 45 del regolamento approvato con RD 7 dicembre 1924, n. 2270.

Per fruire dell'indennità, i lavoratori domestici devono iscriversi nelle liste dei disoccupati tenute dalle sezioni degli uffici del lavoro ai sensi della legge 29 aprile 1949, n. 264.

I lavoratori addetti all'assistenza agli invalidi di guerra o del lavoro, ai mutilati e invalidi civili, ai ciechi civili, ancorché familiari dei medesimi, hanno diritto, qualora risultino regolarmente assicurati per la disoccupazione e in caso di cessazione del loro compito di assistenza, alla indennità di disoccupazione secondo le disposizioni applicabili agli altri lavoratori del settore domestico.

## Premi per la giornata del Francobollo organizzata dalla "Simone Catalano"



Si è svolto presso la Scuola Media «S. Catalano», la cerimonia della XIV giornata del Francobollo.

Dopo un'ampia proiezione dal Prof. G. G. Marrocco, Preside della stessa Scuola Media, il Direttore Provinciale Reggente delle Poste di Trapani, Dott. Giovanni Buscema, ha proceduto all'assegnazione dei premi messi in palio dalla Amministrazione P.T. in occasione del concorso indetto per celebrare la XIV Giornata del Francobollo.

I premi, per i componimenti sono stati assegnati agli studenti: Armando Cucchiara della 1ª C della scuola media De Rosa,

Maurizio Soresi della 1ª C della Simone Catalano e Tovaletti Gianmaria della 1ª A della Simone Catalano.

Per i bozzetti sono stati premiati: Giovanni Maiorana della 3ª C della scuola Media De Rosa, Vincenzo Ferlita della 1ª A della Simone Catalano e Salvatore Sinatra della 1ª E della scuola media De Rosa.

Nella foto da sinistra: il prof. Valenti, Vice preside della scuola media «E. De Rosa», il dott. Buscema, direttore Provinciale P.P.T.T. Reggente, il rag. Grassa, impiegato P.P. T.T. e addetto all'organizzazione della manifestazione e il Prof. Marrocco preside della «Simone Catalano».

## Giuste le richieste avanzate dagli Autotrasportatori

Gli Autotrasportatori della Provincia aderenti alla F.I.T.A.-C.N.A. riuniti in assemblea, esaminati i critici problemi che investono la categoria, hanno deliberato quanto appresso:

- PREMESSO**
- 1) Riapertura dei termini nell'ambito della Regione Siciliana per la concessione di nuovi permessi conto terzi;
  - 2) Aumento della portata peregrinando a quella esistente in alcuni paesi del M.E.C.;
  - 3) Inserire nei capitolati d'appalto dei LL. PP. - alla voce prezzo dei trasporti.

**CONSIDERATO**

che gli Autotrasportatori di fatto lavorano per conto terzi ma, malgrado la loro buona volontà non sono nelle condizioni di operare nell'ambito delle disposizioni legislative vigenti in merito;

**INVITANO**

gli organi competenti in indirizzo ad approntare

Il direttore e la redazione del giornale «Trapani Nuova» si associa al dolore dei familiari per la scomparsa di

ROSARIO CARADONNA avvenuta a Trapani il 13 dicembre 1972.

## Prova di selezione per aspiranti impiegati all'INPS di Trapani

La prova di selezione per gli aspiranti all'assunzione come impiegati non di ruolo per lo svolgimento di mansioni amministrative-esecutive presso la Sede dell'IN.P.S. avrà luogo il giorno 29 Dicembre 1972.

Il tempo richiesto per lo svolgimento della prova e per le operazioni connesse è di circa quattro ore.

La prova di selezione, invece, per gli aspiranti all'assunzione come dattilografi avrà luogo nei giorni 2 e 3 gennaio presso l'Istituto Tecnico Statale S. Calvino - in Via S. Michele (Trapani).

Tutti i candidati, le cui domande sono pervenute entro il termine stabilito del 31 ottobre 1972, sono stati già convocati mediante lettera raccomandata.

Coloro che per qualsiasi motivo non avessero ricevuto la lettera d'invito in tempo utile potranno presentarsi presso la Sede provinciale dell'IN.P.S. di Trapani Via Scontrino n. 28 nelle giornate del 27 e 28 dicembre per conoscere il luogo e l'ora in cui dovranno presentarsi per sostenere la prova.

### Si è riunita l'Unione Comunale del PRI di Trapani

Il Comitato Direttivo dell'Unione Comunale del PRI di Trapani si è riunito sotto la presidenza del Segretario Dott. Antonio Barbera e alla presenza dei consiglieri comunali.

L'Unione Comunale si è occupata di problemi organizzativi ed ha rimandato il dibattito politico ad una prossima riunione che si terrà immediatamente dopo le feste.



Benedetto Maiorana che ha perso la vita la settimana scorsa in un mortale incidente capitogli mentre era a bordo di una motocicletta.

### Concerto vocale di Elvira Majorca

Pieno successo del concerto vocale del Soprano Prof.ssa Elvira Majorca Italiana che si è svolto sabato scorso all'Auditorium S. Agostino, organizzato dal Comitato Provinciale di Trapani della «Dante Alighieri».

**TRAPANI NUOVA**  
Direttore Nino Montanti  
Vincenzo Adragna condirettore  
Antonino Schifano Direttore Responsabile  
Piero Montanti Redattore Capo  
Amministratore Peppe Spesia

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

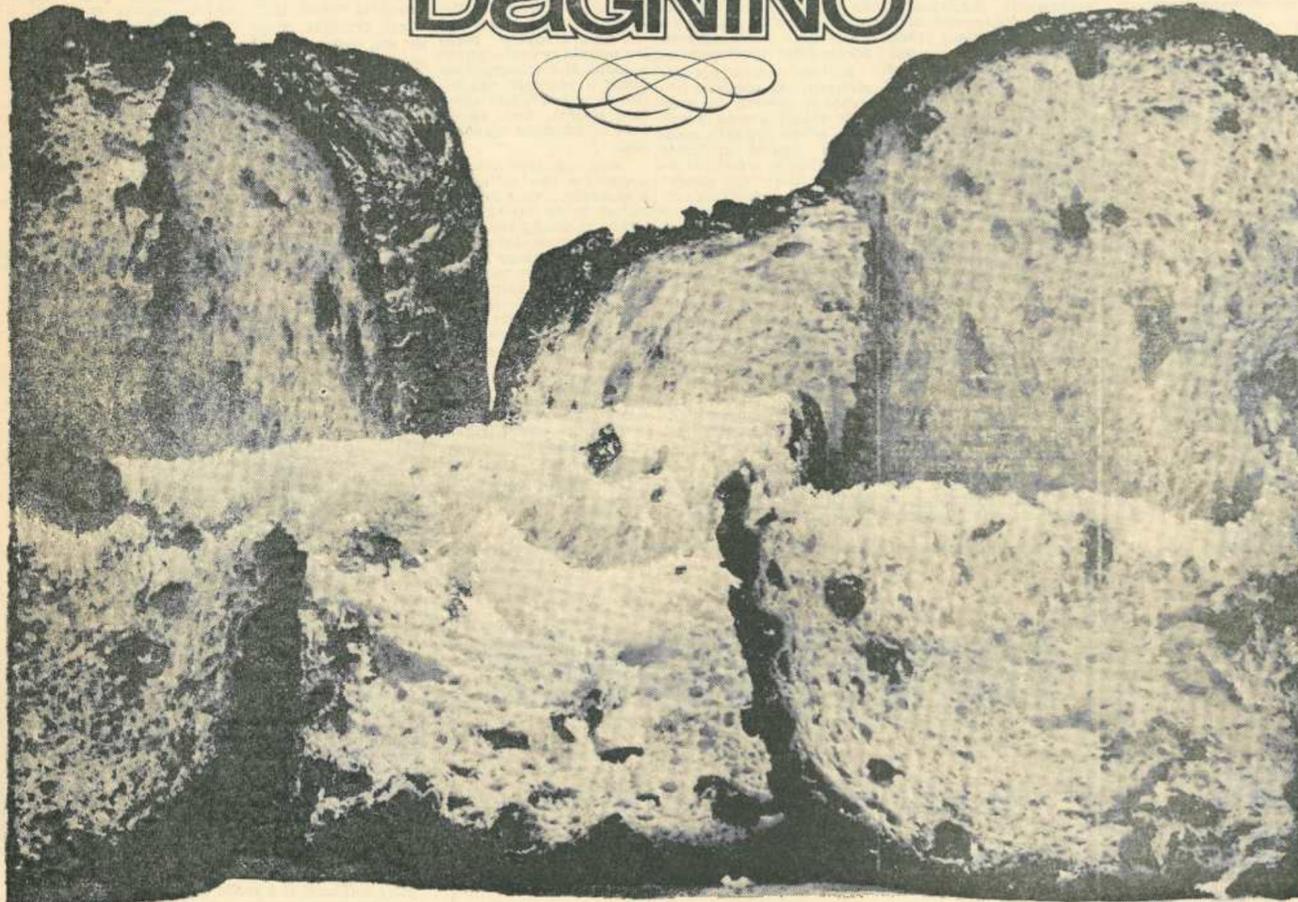
**ABBONAMENTI**  
Ordinario . . . L. 3.000  
Speciale . . . L. 5.000  
Sostenitore . . . L. 50.000

Per i tipi della STET Stab. Tip. dell'Editore A. Vento - Via G.B. Fardella - Tel. 2 24 01

19-26 Dicembre 1972

*gustoso, più gustoso, gustosissimo!*

panettone  
**DAGNINO**



**DAGNINO**

S.p.A. Palermo

## La Cantina Sociale di TRAPANI

augura a tutti i soci  
**BUON NATALE**  
e felice Anno Nuovo

*Cantina Sociale di Trapani*

Via Milo, 33 - Tel. 24815

**E N E L**

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA  
Roma - Via G. B. Martini, 3

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7% 1971-1986**

**DI L. 200 MILIARDI**

**AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI**

In conseguenza delle estrazioni a sorte effettuate il 4 dicembre 1972, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° marzo 1973 diverranno esigibili:

- tutte le obbligazioni costituenti le otto «serie» numerate 4, 29, 35, 86, 112, 137, 160 e 164, rimborsabili giusta il piano di ammortamento, le quali saranno pagate dai consueti istituti bancari incaricati;
- quattrocento premi in denaro, di L. 2.500.000, spettanti alle obbligazioni

n. 91694 e n. 805484,

i quali saranno pagati dall'ENEL, Servizio Titoli, Via G. B. Martini 3 - 00198 Roma, previa ricezione, diretta o tramite banca, dei rispettivi tagliandi «B», staccati dai titoli comprendenti i numeri delle obbligazioni, ripetuti in ognuna delle 200 serie costituenti il prestito.

In «l'eredità dello zio buonanima»

# Successo pienamente meritato del «Piccolo Teatro Lilybetano»

Pochi giorni fa, al Teatro Impero di Marsala, la Compagnia del «Piccolo Teatro Lilybetano» facente capo all'U.N.A.S.P. (Unione Nazionale Arte e Spettacolo Popolare), ha messo in scena la famosissima commedia di A. RUSSO GIUSTI «L'EREDITÀ DELLO ZIO BUONANIMA», che fu uno dei tanti «cavalli di battaglia» di ANGELO MUSCO e di ROSINA ANSELMI.

Il successo, meritatissimo, è stato strepitoso, sia per quanto riguarda il pubblico, il Teatro era infatti gremito in ogni ordine di posti, sia per quanto riguarda il piccolo settore dei critici dotati di senso artistico. La Compagnia Lilybetana, diretta da Giorgio Magnato e formata in massima parte da studenti universitari, ha addirittura superato ogni aspettativa, offrendo una interpretazione che ha sbalordito il numerosissimo pubblico per l'impegno, la serietà, la maturità e l'alto livello artistico abbondantemente evidenziati, elementi questi che difficilmente si possono reperire in gruppi filodrammatici.

I giovani hanno saputo far risaltare ogni più riposto sentimento del personaggio che animavano la vicenda con una capacità psicologica e con una misura tale da renderli degni di ambire a più vaste platee. Impeccabili anche coloro i quali (la maggior parte) affrontavano il pubblico per la prima volta.

Gli anziani, che hanno avuto la fortuna di assistere alle interpretazioni di MUSCO, unanimi e commossi, giurano di non averne sentito la mancanza né la nostalgia.

Degli interpreti menzioniamo primi fra tutti, quello che cavalcano il palcoscenico per la prima volta: Angela Cudia, Franca Messina, Salvatore Caus, Franco Lombardo, Giovanni Spanò, Agostino Giattino. A tutti un «Ad Maiora».

Una citazione particolare merita Emilio Baseggio, maturo filodrammatico che ha dato un saggio della sua atavica bravura in un ruolo che presentava notevoli difficoltà mimiche ed interpretative.

Vita finocchio ha superato brillantemente il suo ruolo, richiamando alla memoria le mirabili interpretazioni della indimenticata ROSINA ANSELMI.

Ancora una volta s'è dimostrata attrice completa, matura e seriamente preparata. Renzo Ingrassia, Erino Lombardo e Vito Via hanno ben figurato avvalendosi della loro non poca esperienza.

Filippo Cucchiara ed Elisa Sciacca, hanno svolto il loro ruolo di macchiette, completando dignitosamente il quadro scenico. L'imprevedibile Giorgio

Magnato, primo attore e Capo Comico; oggi detto Regista, del Gruppo, Artista nato nel più completo e particolareggiato significato del termine, che spesso, interpretando ruoli di una drammaticità addirittura raccapricciante, ci ha fatto versare copiose lacrime di irrimediabile commozione, nel ruolo del Cav. ANTONIO FAVAZZA, per la sua sorprendente drammatica comicità, ha strapato lacrime diilarità, per quel suo spirito e quella sbalorditiva prontezza, sempre intonati allo stile, al carattere e al contenuto della incomparabile farsa di Giusti, senza che il pubblico potesse estraniarsi un

solo minuto dal partecipare, con tutta l'anima, al lavoro ed al brillante e mai pedestre o comune, contenuto.

Quella che ci ha maggiormente entusiasmato è stata la sorprendente, eccezionale coerenza di stile e di pensiero, di quell'inesauribile susseguirsi delle «battute a soggetto» proferte da Giorgio Magnato al punto che, chi non conoscesse il lavoro molto profondamente, non avrebbe mai potuto credere che non fossero state scritte dall'autore.

La regia impeccabile e pervasa da quell'equilibrio che in Arte è parte integrante, ha dato in tutte le

scene del lavoro quel senso di misura degno di altri tempi. Giorgio Magnato con le sue «battute a soggetto» è riuscito ad ottenere che anche gli altri attori rispondessero, con battute a soggetto, alle sue, in modo stilisticamente perfetto ed aderente al linguaggio dell'Autore della farsa che possiamo annoverare tra i più grandi capolavori del Teatro Comico Dialettale di tutti i tempi.

Rammentatori attenti e precisi Nuccio Giampino e Antonio La Vela. Truccatore esperto ed intelligente Andrea Palermo. Le scene sono state curate egregiamente da Stefano Barone e da Filippo Cucchiara.

Organizzatore infaticabile, il Presidente della E.N.A.R.S. Rag. Vito Coticelli. Merito illeggibile dell'opera e della Compagnia è stato di avere divertito senza mai scendere al volgare, con un umorismo schietto e signorile che ha riscosso il consenso del presente. A lode di tutti, si rende noto che la presentazione è stata richiesta anche a Trapani.

Ci auguriamo che recite decorose e di alto livello artistico come quella della «Eredità dello zio buonanima» si ripetano almeno una volta al mese, messe in scena dalla Compagnia del «Piccolo Teatro Lilybetano», in modo da offrire la possibilità ai giovani di formarsi quella sana cultura teatrale che è tanto necessaria alla formazione dell'Uomo.



Gli attori del «piccolo teatro Lilybetano» in una scena de «l'eredità dello zio buonanima»

Luciano Gai

## IN GIRO PER MOSTRE

A Palermo al club «Famiglia Trapanese»

### Personale di pittura di Rosetta De Simone

Si è conclusa a Palermo nei saloni del Club «La Famiglia Trapanese» di via Carducci n. 3, la mostra personale di pittura di Rosetta De Simone. Occupandosi della De Simone, in occasione della sua 1ª personale a Mazara del Vallo, da queste colonne, abbiamo avuto modo di rilevare la validità della pittrice per l'impostazione tecnica, per la varietà tematica, per la

consapevolezza del suo mondo pittorico, per la abilità e la sensibilità nel trattare i colori, per la decisione della sua spaziosa forma e sicura, fine ed elegante, per la delicatezza dei toni, per il senso stupendo della misura tonale, per l'equilibrio delle sue composizioni. La De Simone, di origine alcamese ma residente a Palermo, è una pittrice autodidatta nel senso più

schietto del termine per quanto concerne il mestiere pittorico e non si è imposta la preoccupazione di un limite stilistico entro cui operare. E' solo impegnata a cogliere i moti del sentimento e le accensioni della fantasia nel rapporto con le immagini naturali e a captare il messaggio poetico che emana da un motivo paesistico o dallo schiudersi di un fiore alla luce.

Convinti della validità della De Simone così concludevamo «Una cosa è certa: sentiremo parlare presto e molto di questa nuova artista trapanese che non è una speranza ma una concreta realtà».

La nostra profezia si è puntualmente avverata e la nostra palermitana è stata veramente un successo folgorante di critica e di pubblico.

In modo particolare i fiori della De Simone hanno conquistato tutti.

«Ecco per l'appunto i fiori, così scrive il critico Albano Rossi, costituiscono non solo il tema prevalente, il «leit-motiv» iteratamente ricorrente ma, più ancora, il suo intimo diazmo spirituale ed esistenziale».

Si perchè essi palon posti li come protagonisti dell'intera vita stessa, richiamata nelle sue situazioni emozionali più pregnanti, nelle sue allucinate o trasognate esperienze del sensi, nelle stagioni odorose, nelle albe diafane, nelle esultanti solarità meridiane, nelle sottili inquietudini vespertine, nelle spensierate allegrezze, nelle struggenti roveli, negli slanci propompenti, nelle cupe paure...»

«Le nascono di dentro da un mutevolissimo gioco del la fantasia: germogliano, sbocciano, levitano, s'effondono, vibrano in orde di suoni, di ritmi, di colori, e quindi s'affermano in una alteranza di murmuri sommessi e di accenti vigorosi». Il nostro giornale, che è stato il primo ad interessarsi della De Simone e a intravederle il giusto valore, prende atto con vero piacere dei successi conseguiti e ancora una volta rivolge un vivo: ad maiora!

## Automobile Club Trapani



## al servizio degli automobilisti

- Assistenza stradale in caso di incidenti o guasto
- Assistenza legale e peritale in caso di sinistro
- Assistenza nel disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica
- Rilascio documenti doganali per l'Estero per autovetture e conducenti

- Assicurazioni autoveicoli
- Scuola guida - Posteggi - Autostelli
- Distribuzione di carburante a condizione di particolare favore
- Pubblicazioni stradali e tecniche
- Noleggio autovetture
- Stazioni di servizio

### DELEGAZIONI

**TRAPANI**  
Viale Reg. Margherita 33-35 - tel. 24273  
**TRAPANI - Autoscuola**  
Viale Reg. Margherita 33-35 - tel. 24273  
**TRAPANI - Agenzia SARA-ALA**  
Via Virgilio - tel. 24838

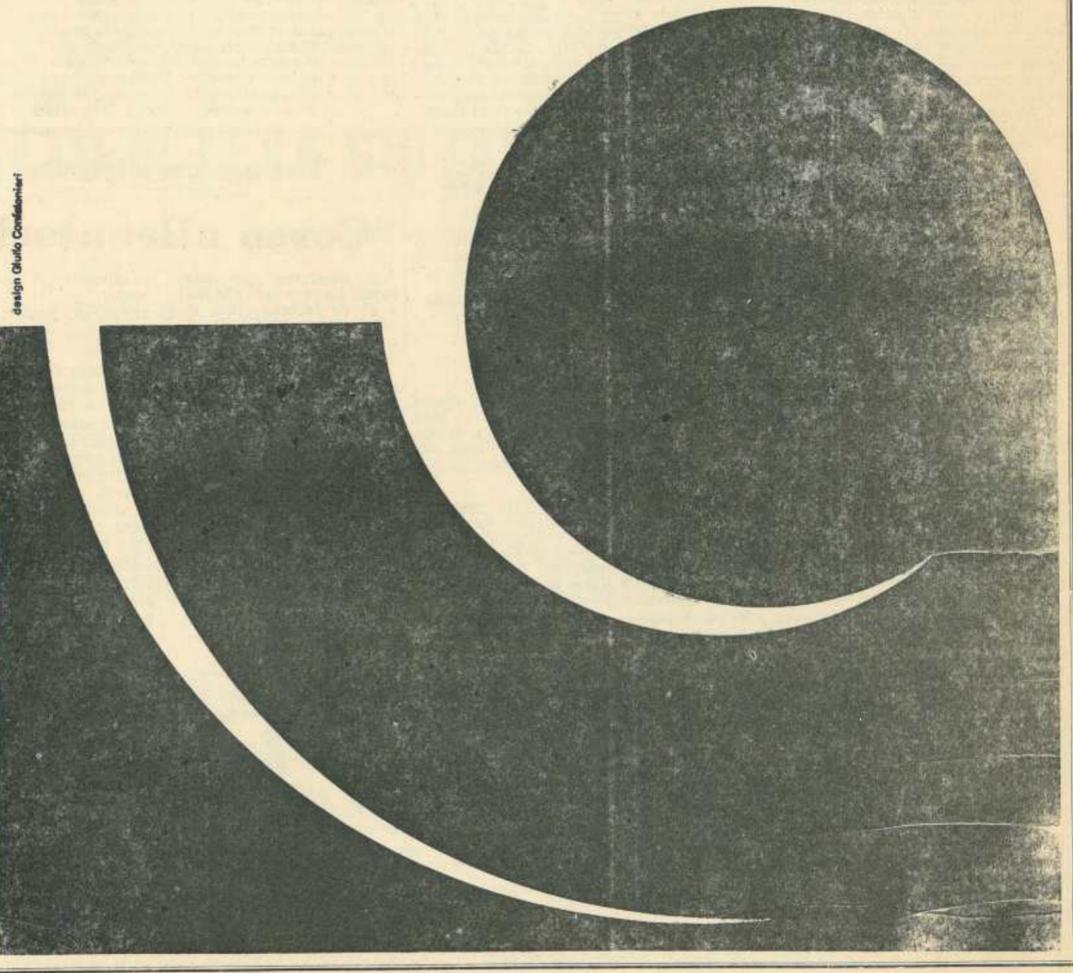
### IMPIANTI CARBURANTI

Trapani - Via Virgilio  
Trapani - Prolungamento Via Fardella Nord  
Trapani - Prolungamento Via Fardella Sud

Marsala - Viale Lungomare Mediterraneo  
Mazara - Via Madonna del Paradiso  
Castelvetro - Piazza Amendola  
Alcamo - Viale Europa

Soceorsa Stradale Tel. 116

## RASIOM il maggior complesso di raffinazione della Esso al centro del Mediterraneo



## La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trapani

AUGURA

a tutti gli operatori Economici della Provincia un

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

## Bar Aurora

Via G.B. Fardella, 83 - tel. 29511

TRAPANI

augura a tutta la Clientela

un Buon Natale, e un felice Anno Nuovo

Passo falso dell'Edera a Bagnoli

Sabato arriva il Palermo: bisogna vincere a tutti i costi



Grossa delusione per Peppe Vento e soci, nella pur dura trasferta di Bagnoli. Amarezza da ingolare e, soprattutto, da dimenticare. Non staremo qui a recriminare sulla sconfitta...



Non che l'U.S. Palermo di Balducci & C. sia un avversario da sottovalutare, ma non crediamo che possa essere alla altezza di impensierire eccessivamente Vento e Soci.

Anche se questa batosta è arrivata inaspettata, non bisogna drammatizzare. L'Edera è «sempre» l'Edera e riscatterà ampiamente queste due ultime sconfitte.

Risultati e classifica

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes teams like Bagnoli-Edera TP, Benevento-Napoli, Virtus RG-S. Club, etc.

BATTUTO IL SALEMI

Gli ericini respirano A Partinico con fiducia

L'Entello supera, con il classico punteggio, un tenace Salemi e prende una grossa boccata di ossigeno. La beffa di sette giorni fa con l'Empedocle, ha avuto per gli uomini di Rallo l'effetto di una sferzata.

Il nostro giornale si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del rag. FRANCESCO TADDEO

Dopo breve malattia, è immaturamente deceduto il Rag. FRANCESCO TADDEO

FRANCESCO TADDEO

FRANCESCO TADDEO

SERIE D

Per i trapanesi Comiso amara



ROSMINI DEFRAUDATA

Ora la sosta natalizia - Si riprenderà il 7 gennaio: in casa col Giarre Speriamo che con la ripresa del campionato la Rosmini ritorni «grande»

Si attendeva da Comiso la conferma della Rosmini, ma le speranze degli sportivi sono state disattese e non perché i ragazzi trapanesi non abbiano giocato una buona partita, ma perché ancora una volta

Comiso 57 Rosmini 56

COMISO: D'Iapico 9, Scavone 21, Nicosia, Amato 10, Altamura 8, Palumbo 4, Occhipinti, Ciarcia 4, Schillaci 1, Licata.

ROSMINI: Blunda 3, Levante, Piacenza, Mione, 12, Ancona 16, Bagarella, Calò 2, Ingrassia, La Barbera 12, Monaco 11.

ARBITRI: Currò e Zappulla di Messina.

Ma gli arbitri messinesi «un pericolo» per tutte le squadre che non sono dello Stretto, avevano già deciso per loro conto: la Rosmini, una delle più autorevoli candidate alla vittoria finale, non doveva uscire indenne dal campo di Comiso.

Con una serie di «scarponerie» i due despoti messinesi mettevano la Barbera e soci in uno stato di animo non certo ideale. Ciò, comunque, non bastava per il K.O.

Ancona e i suoi, resisi conto della ingenerosa quanto antisportiva condotta arbitrale, cercavano di porre rimedio all'evidente svantaggio battendosi con autorità.

Il «fattaccio» a pochi secondi dalla fine, quando la Rosmini conduceva per 56 a 55: Mione, in possesso di palla, cercava di far trascorrere l'ultima mancata di secondi, in palleggio, allorché veniva «agredito» dal componente il quintetto avversario.

Il fallo, evidentemente, era da addebitare al Comiso, ma Zappulla e Currò, con manifesta sfacciataggine, «rubavano» la palla al rosminiense e, con questa ottusa decisione, anche, una meritata vittoria ai ragazzi trapanesi. Fatti come questi sono la negazione dello sport. E risulta difficile accettarli in quanto calpestano le sue regole più elementari.

Il campionato per la Rosmini riprenderà ora il 7 gennaio, quando sarà ospitata alla «Cappuccini», il Giarre, che «vigila» in brutte acque. Siamo certi che i ragazzi di Piazza in quella occasione non mancheranno all'appuntamento.

Nino D'Angelo

Con Ancona, in evidenza i soliti Mione, Monaco, La Barbera, Calò e Blunda.

Con il punteggio di 27 a 22 per i trapanesi si chiude la prima parte della gara e ciò faceva prevedere che nella ripresa, come è loro abitudine, i rosminiensi avrebbero maggiormente aumentato il vantaggio.

N.D.

Juniore

Rosmini - Edera "derby di lusso"

Le «Juniore» della Rosmini e dell'Edera sono pronte a scattare. Giovedì, infatti, li vedremo di fronte per il primo appuntamento che il campionato ha riservato loro. Nei due ambienti differenti valutazioni sulla gara e ciò per ovvi motivi.

Chi ha da guadagnare in questa spasmofica attesa è il pubblico degli sportivi, che già si «lecca i baffi», per lo spettacolo che andrà a godersi.

I tecnici Piazza (Rosmini) e Di Paola (Edera), cercheranno di farsi lo sgambetto a vicenda e in definitiva...

TELEFONI del GIORNALE Amministrazione 24808 Redazione 24808 Tipografia 22401

N.D.

nitiva è loro dovere contrapporre le tattiche più responsabili per non uscire «spennati» dal confronto.

La spunteranno i rosminiensi, oppure sarà l'Edera a vincere?

Questo il dilemma che assilla alcuni super tifosi. Da parte nostra non ci sentiamo di esprimere un pronostico in quanto teniamo all'amicizia degli uni e degli altri e non vorremmo giocare proprio in questa occasione.

Certo terreno per la squadra che dimostrerà maggiore consistenza e per quella che conquisterà la posta in palio.

A Piazza come a Di Paola (quest'ultimo di recente ha avuto un'importante attestato di benemerita dal F.I.P. - settore Giovanile, per l'opera appassionata e competente svolta in questo settore) formuliamo, con pari sincerità, un «in bocca al lupo». E che vinca il migliore.

N.D.

Terza categoria

Corso allenatori

Il Comitato Regionale Siculo ha reso noto che dal 5 al 17 febbraio 1973 si svolgerà a TRAPANI il corso per l'abilitazione ad allenatore di 3ª categoria.

Gli interessati potranno rimettere la domanda di iscrizione al Comitato Regionale Siculo L.N.D. della F.I.G.C. - Via Giovanni Di Giovanni n. 14 Palermo - entro e non oltre il 31 dicembre c. a. corredata dai seguenti documenti:

a) Domanda in carta libera;

b) Certificato di nascita (l'età deve essere compresa tra il 25° anno compiuto e non deve superare il 45°);

c) Certificato di sana e robusta costituzione fisica rilasciato in data recente;

d) Certificato penale;

e) Certificato di buona condotta;

f) Certificato del titolo di studio conseguito (almeno la licenza el.);

g) Dichiarazione personale riguardante i precedenti sportivi ed agonistici, consolidata dalle società, per le quali il richiedente ha svolto attività come giocatore;

h) N. 2 fotografie formato tessera;

i) Vaglia di L. 7.000 intestato al Comitato Regionale Siculo L.N.D. della F.I.G.C. Palermo.

N.D.

FORZA EDERA!



Leggete e diffondete TRAPANI NUOVA

TRAPANI NUOVA

Tel. 24808

SERIE C

Prossimo turno

Avellino-Barletta 6-2 (sul neutro di Bari)

Casertana-Siracusa 2-1

Chieti-Trani 1-0

Cosenza-Pro Vasto 2-0

Crotone-Acireale 1-1

Lecco-Frosinone 1-0

Matera-Messina 2-2

Trapani-Potenza 1-0

Sorrento-Salernitana 0-0

Turris-Juve Stabia 3-1

N.D.

N.D.

N.D.

N.D.

N.D.

N.D.

ASSICURATEVI

ASSICURATO



FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI

ASSICURATO

MARCO PALERMO

Autoforniture del FARO

OLIO FIAT - BOSCH - CERCHI SPECIALI - ACCESSORI E RICAMBI FIAT

prezzi di continua concorrenza

Via G. B. Fardella, 426 - Trapani Tel. 27686 Via Torrearso, 101 - Paceco

Il "punto" sulla serie C di Franco Auci

E' un torneo avvincente. In testa si continua a viaggiare a passo di carica, con due protagonisti prevedibili (Lecce e Avellino) ed una che non si stanca di sorprendere (Acireale) per la sua splendida regolarità. In coda si continua ad andare a passo di lumaca, con tre protagonisti insoliti (Potenza, Messina e Trani), anche se logica e buonsenso avrebbe dovuto suggerire per tempo tanto sfacelo. In proposito va rilevato che soltanto il Messina nel baratro sembra volersi e potersi riprendere. Dopo aver vinto la prima partita i peloritani hanno impattato a Matera, dove vincevano sino a due minuti dal termine, e domenica, ospitando la Salernitana, hanno l'occasione di proseguire nell'operazione rilancio. Per il resto brancolano nel buio totale il Potenza, sconfitto ancora una volta in casa dal Trapani, il Trani, battuto a Chieti, e il Siracusa, che nulla ha potuto a Caserta. Anche a queste tre squadre il calendario domenica offrirà la possibilità di raggranellare qualche cosa, dal momento che tutte giocheranno in casa: il Potenza con il Chieti, il Siracusa col Sorrento ed il Trapani con il Crotonese. In vetta qualcosa oltre la precisione ha fatto solo l'Avellino, che ha dilagato sul neutro di Bari contro il Barletta.

Per il resto bene l'Acireale, che ha colto un prezioso punticino anche a Crotonese, mentre il Lecce ha stentato oltre il previsto per avere ragione del Frosinone. Il successo, comunque, è valso ai salentini il ritorno al comando in solitudine. La situazione potrebbe però ribaltarsi nuovamente domenica, giacché Acireale (Barletta) ed Avellino (Cosenza) giocheranno in casa, mentre il Lecce dovrà recarsi a Vasto, ad affrontare una squadra che ha appena perso a Cosenza, ma che sa il fatto suo. A completare il quadro, per quel che riguarda i risultati di domenica scorsa i due derbies campani (0 a 0 a Sorrento, dove era di scena la Salernitana, e netta sconfitta della Juve Stabia a Torre del Greco), e per quanto concerne il programma della 15ª giornata Frosinone-Turris, il derby Juve Stabia-Caserta, na e Trapani-Matera.

Table with 2 columns: Serie C Classifica. Lists teams like Lecce 23, Avellino e Acireale 22, Chieti 18, J. Stabia 17, Salernitana 16, Pro Vasto e Sorrento 15, Cosenza 14, Casertana, Trapani e Turris 14, Barletta 13, Matera e Crotonese 12, Frosinone 11, Siracusa 8, Trani 7, Messina 6, Potenza 5.

Il Trapani «formula giusta» ha vinto a Potenza Ora per un Buon Natale sotto anche il «Matera»

Vittoria del Trapani a Potenza con un magnifico gol del centravanti Bozzi e con una prestazione ridotta e corretta che ha dato subito ragione a quanti predicavano che bisognava osare di più all'attacco per raggiungere risultati positivi fuori dalle mura amiche. Il tecnico Vitali domenica si è fatto interprete di queste ragioni e da par suo ha preparato per Potenza una formazione che quasi subito gli ha dato ragione delle buone possibilità che esistono negli uomini di punta granata per puntare a rete e realizzare. Scegliere la sola mossa tattica per sostenere il centro campo e chiudere i corridoi alla squadra avversaria per tutti i novanta minuti di gioco significa concedere solo a quest'ultima la possibilità di pervenire a rete ed appesantire il lavoro dei difensori più di quanto sia lecito fare.

Spesso capita, com'è successo al Trapani nelle precedenti uscite, che dopo tanto affanno in difesa, un pallone fra i più insignificanti riesca ad entrare in porta ed è irrimediabile per tutti i sogni di pareggio cullati durante la partita. Allora si impreca alla

difesa addossandole tutta la responsabilità dell'accaduto quando bastava un po' di coraggio all'attacco per concretizzare i piani dell'intera squadra. E' quanto ha fatto il Trapani a Potenza, non solo inserendo nella compagine il giovane Cintura al posto di Tuccitto, ma cambiando soprattutto tattica, attaccando di più e sin dai primi minuti di gioco. L'esperienza di Vitali è riuscita ed è venuto al momento giusto perché messo in atto contro una squadra che doveva scoprirsi per vincere ed allontanarsi dalle acque pericolose della retrocessione. Il tecnico trapanese ha fatto bene i suoi calcoli basati non solo sul reale valore dell'avversario di turno ma anche sulla precedente prova di Salerno dove i granta, solo per un caso, sono usciti battuti dal confronto con i più quotati avversari. Questa volta il Trapani, preso il coraggio a due mani, ha incominciato a rispondere per le rime sin dalle prime battute della partita attaccando ed allegerendo il lavoro in difesa. La mossa è riuscita anche per merito del trapanese Cintura che, più mobile e scattante di Tuccitto, ha consentito u-

na manovra più agile e veloce in fase di attacco e di difesa. E' bastato soltanto questo per consentire allo sguasante Bozzi di rendersi più pericoloso all'attacco e di segnare la rete della vittoria sin dai primi minuti della partita. Ma anche la difesa ha avuto giovamento da questo tipo di gioco. Infatti solo alla fine della partita essa è stata chiamata a resistere agli assalti della squadra avversaria e si deve dire che ha assolto il suo compito nel migliore dei modi riuscendo a salvare il risultato già acquisito. L'ultima prestazione del Trapani è da considerare doppiamente positiva ed incoraggiante per il proseguo del campionato. Essa è servita a procurare alla squadra altri due preziosi punti per la classifica ed a dimostrare la validità di un gioco più arioso ed avanzato in grado di cogliere frutti più consistenti nelle partite esterne. Ma occorre anche dire che la vittoria è servita anche di augurio agli sportivi che l'attendevo ormai da tempo ed alla nuova dirigenza granata insediata recentemente dopo tante perplessità.

(A. De Martino)

LA PAROLA AI TIFOSI

Le doppie trasferte, dunque portano bene al Trapani. Al granata era già capitato di tornare da Trani e Chieti con due punti nel carnetto; la stessa cosa si è ripetuta anche stavolta, dal momento che Salerno e Potenza si sono rivelate due tappe altrettanto fruttuose. A Potenza il Trapani ha vinto e convinto. Alla vigilia (pur se la classifica dell'undici lucono par-

lava chiaro) nutrivamo delle perplessità ai fini di una probabile vittoria del Trapani a causa della perdurante sterilità della nostra prima linea. A Potenza si è avuto il risveglio dell'anemico attacco granata. Una rete, non di più, ma quanto è bastato per uscire con i due punti dal Viviani. Il centravanti Bozzi,

zi, a digiuno dalla gara col Chieti, è finalmente tornato al gol. La sua prodezza, oltre che a dare la vittoria al Trapani, ha avuto il merito di ricicare l'ambiente, divenuto un po' scettico in quest'ultimo periodo. Adesso già si pensa all'impegnativo casalingo che attende Polizzo e compagni. Al Provinciale scenderà il Matera che non è l'ultimo arrivato, anche se domenica i luconi hanno faticato parecchio per non lasciarsi superare, in casa, dal Messina.

BOCCE

A La Russa - Buffa - Mancuso il quarto torneo dell'Amicizia

Riconoscimento del Panathlon per D'Amico, S. Margagliotti e Giuffrè

Il tradizionale torneo dell'Amicizia ha concluso ufficialmente la grande stagione bocciistica trapanese. Circa cento i giocatori che, in formazioni miste (non esisteva il vincolo di società per l'occasione), hanno dato vita alla gara che il Comitato Provinciale ENAL-FIGB ogni anno organizza a conclusione del programma stagionale. La vittoria è stata conquistata dalla terna La Russa-Buffa-Mancuso, che in

finalissima ha battuto il marsalese Safina-Marceca-Russo. Le piazze d'onore di questa edizione del torneo dell'Amicizia sono state appannaggio di Genova-Fleccia-Lovino S. (terzo posto), e Fodale-Carollo-Pollina (IV posto). Alla cerimonia di premiazione, avvenuta nei locali del bocciodromo EDEN, il presidente provinciale dell'ENAL-FIGB, nel pronunciare un breve discorso, ha preannunciato che l'anno prossimo sarà ancor più denso di avvenimenti, in quanto, oltre a difendere il titolo italiano della categoria «B» conquistato da Bartolomeo D'Amico, vi sarà da dimostrare che le due prestigiose affermazioni di Cagliari, nel 1971, con Cuccasi, e Varese nel 1972, con D'Amico, sono l'inizio di una apoteosi che potrà essere avvalorata se la rappresentativa trapanese saprà dimostrare per intero tutto il suo valore. Apprendiamo infine, che venerdì prossimo il campione italiano D'Amico e i giocatori Salvatore Margagliotti e Giuffrè verranno premiati dal Panathlon di Trapani durante l'annuale convivio organizzato dal Consiglio Direttivo dello stesso Club.

Il prossimo avversario

Partita n. 15. Poi il calendario proporrà il solito riposo. Al «Provinciale» per l'occasione scende il Matera, squadra di buone possibilità quando gioca in casa, ma addomesticabile in trasferta. Non a caso i luconi 11 del loro attuali 12 punti li ha realizzati in casa. Il prossimo avversario del Trapani ha fatto pari lontano dalle mura amiche soltanto a Siracusa. Va rilevato, comunque, che l'undici di Mancinelli fuori casa ha segnato sette reti e che sarà prodente, quindi, controllarlo e dovere. Di contro non si può fare a meno di sottolineare che i luconi 15 delle 20 reti subite le hanno incassate nelle sette gare giocate lontano da casa, in occasione delle quali non una volta sono riusciti a concludere una squadra non facilmente decifrabile, visto che soltanto il Potenza ha subito un maggior numero di reti, ma anche che solo 4 complessi possono vantare una prima linea più prolifica.

Pallacanestro: serie B femminile Velo: contro Lib. Me. O.K. solo a metà Ora in Campania la musica sarà diversa

La squadra di Cardella e Bonfiglio va a tentare venerdì (Pall. Napoli) e sabato (Salerno) un esaltante inserimento al vertice

Partita da dimenticare, quella della Velo, anche se i due punti sono stati incamerati. Fornendo una prestazione scialba, le ragazze trapanesi hanno dovuto faticare molto per avere ragione delle messinesi. Ad un primo tempo di buona fattura, dove sono emerse a tratti le cose più interessanti, la Velo ha opposto una ripresa non certo entusiasmante che ha fatto temere il peggio al-

lorquando la Rabe (17 punti) e socie hanno sfoderato grinta e anche un minimo di gioco. La Gianno, la Salvo, la Cardella, la Aiello e la De Maria non riuscivano ad ingranare e ciò anche per

il non gioco delle avversarie, apparse imprecise e poco brillanti. Solo la Renda, la Di Marco e la Mollura, limitatamente al primo tempo, hanno saputo imporsi, costruendo azioni degne di nota e mercé il loro prodigarsi la Velo ha potuto concludere con un vantaggio rimarchevole i primi 20'.

Nella ripresa, con le locali in chiara difficoltà le messinesi della Libertas sono venute fuori dal guscio e, pur non esprimendo un gioco di alto livello, sono riuscite a imbrigliare la Nicosa e compagne. E' apparso evidente allora che le ragazze dello Stretto non erano poi tanto «fiacche» come avevano dimostrato nel primo tempo e che il loro gioco aveva anche dei risvolti pregevoli, anche se non esaltanti.

Calcio: seconda categoria Valderice capolista

Partita come quella fra il Valderice e il Menfi, non capita spesso di vedere nei campi di seconda categoria. I 22 atleti in campo hanno dato veramente spettacolo, mettendo in mostra trame di gioco da categoria superiore, affrontandosi a viso aperto, senza tattiche particolari se non quella di segnare il maggior numero possibile di reti e a dimostrazione di ciò parla chiaro il risultato e

la frequenza con cui le reti sono state segnate. Non è trascorso ancora il primo minuto che i Valdericini subiscono il primo dispiacere. Palla al centro. Azione sulla sinistra e i luconi usufruiscono di una punizione a tre metri circa fuori dell'area di rigore. Botta di Giardino su tocco all'indietro di Mangiapane e palla in rete. Si torna al centro, azione in profondità degli ospiti, ma-

l'inteso fra Hernandez e Fortunato e secondo goal per gli ospiti. Tornano a premere i locali: tiro di Frusteri ribattuto con la mano da un difensore. Rigore. Il tiro di Giardino non perdona, 2 a 2, tutto da rifare e non è trascorso ancora un quarto d'ora dall'inizio. Spettacolo anche il secondo tempo con due meravigliosi primi - attori: Giardino per il Valderice, Bursi per il Menfi. Di Giardino un slogan iniziato nella metà campo e condotto fino alle soglie della area di rigore con tiro finale che frutta la terza rete valida per il Valderice (una quarta è stata annullata) e di Bursi una serie di parate che sono state dei capolavori di tecnica, di agilità, di prontezza e di senso di piazzamento. Senza questo portiere il Menfi avrebbe sofferto una punizione più amara anche se non meritata per il gioco piacevole e senza fronzoli che ha praticato. E' difficile, escludendo i citati Giardino e Bursi stabilire chi sono stati i migliori in campo delle due compagnie dato che tutti gli atleti e il direttore di gara meritano di essere accennati in un caldo applauso. Una piccola riserva per qualche difensore Valdericino nel primo tempo, peraltro ampiamente riscattati nel secondo.

Venerdì e sabato la Velo giocherà, intanto, due terribili partite esterne, la prima a Napoli e il giorno successivo a Salerno. Un «tour de force» tremendo. C'è da augurarsi che venga superato senza danni. In proposito riteniamo che il rischio corso contro le messinesi sia stato salutare e anche di ammonimento. Anche perché, a ben pensarci, alla doppia trasferta in Campania la Velo potrebbe strappare un ruolo di primissimo piano da recitare in campionato sin da questa stagione. VELO: Nicosa 2, Di Marco 12, Chittaro 4, Renda 12, Gianno 9, Cardella, Aiello, De Maria, Salvo, Mollura 7. LIBERTAS: Cutugno 4, Parisi, Rizzotto, Rabe 17, Crupi 6, D'Arigo 4, Diletti, Catalano 9, Deodato, Della Rovere 2. ARBITRI: Cacamo, di R. Calabria, e Strano, di Cosenza. NOTE: Fuori per 5 falli Chittaro (Velo) e Rabe (Libertas). (Ennedi)

Campionato Juniores

P. Roma 1 Rosmini 1

La P. Roma continua a perdere colpi e contro la Rosmini ha faticato molto per «agguantare» il risultato di parità.

Pur giocando senza l'estremo difensore, la squadra cara a Jovino dimostra carattere, anche se poi tutto quello che di buono riesce ad esprimere lo butta al vento.

Anche contro la Rosmini la P. Roma ha avuto delle sfasature, dovute peraltro ai frequenti sgangiamanti del suoi difensori, che, volendo contribuire all'affermazione, hanno lasciato sovente varchi allo attacco della Rosmini.

Per parte sua la squadra di Stinco mirava al risultato pieno in virtù delle belle prestazioni fatte registrare negli ultimi tempi.

Genna, Fontana, Restuccia e soci, hanno avuto sprazzi di gioco ammirevoli ed è staty in uno di questi assalti che sono andati a rete.

Della P. Roma ottimo, come sempre, il giovane Carpitella.

Trapani 1 Libertas 0

TRAPANI: Minetto: Grillo, Giliberti; D'Aiello, Impellizzeri, Randone (Rao); Messina, Grimaldi, Grimaudo, Mastai, Todaro.

LIBERTAS: Spagnolo: Galifi, Taucero; D'Angelo, Cuccasi, Federà; Giacalone, Mantia, Genna, Luma, Ferlita.

ARBITRO: Sesta.

RETI: Grimaudo.

La serie positiva della Libertas ha subito una battuta d'arresto. E' stato il Trapani ad operare lo stop e la sconfitta può considerarsi del tutto fortuita, dal momento che la squadra granata non ha giocato al meglio delle sue possibilità.

L'incontro pur dominato in larga parte dai ragazzi della Libertas, ha avuto un finale a sorpresa avendo Grimaudo messo a segno una rete fortunosa.

Valderice 1 B. Annunziata 1

VALDERICE: Genova: La Sala I, Battaglia; La Sala II, Silvestro, Bileti; Pollina, Di Gregorio, Salerno, Mustazza, Parrinello.

B. ANNUNZIATA:

Ricevuto: Croce, Campiolo; Grimaldi, Barbera, Occhipinti, Tagliavia (D'Onofrio), Mistretta, Cusenza, Fazio, Talluto.

RETI: Parrinello al 1' per il Valderice; Talluto al 20' del s.t. per il B. Annunziata.

Eguo pareggio tra Valderice e B. Annunziata.

Colpito a freddo da una rete di Parrinello, il complesso «burghitano» ha dovuto inseguire il risultato che alla vigilia dell'incontro appariva come una facile conquista.

L'ostacolo impreveduto, però, ha ridimensionato i piani di Fodale costringendolo a mutare la tattica e in tal modo a frenare lo slancio dei suoi giovani allievi.

Tuttavia i ragazzi, pur handicappati dalla doccia scozzese, sono riusciti a riportare sul giusto binario una gara alquanto compromessa. Mistretta (un gradito ritorno), Occhipinti e soci, disputando una gara generosa, prima hanno raggiunto il pareggio con Talluto e dopo si sono adoperati per portare via l'intera posta dal difficile campo di Valderice.

Tra i migliori in campo Mistretta, Occhipinti e Cusenza per il B. Annunziata; per il Valderice Parrinello, Mustazza, e Di Gregorio.

CAMPIONATO DI LEGA GIOVANILE

CLASSIFICA GIRONE «A» Table with 8 columns: P, G, V, N, P, F, S. Lists teams like LIGNY, JUVENILIA, P. ROMA, ROSMINI, MATTEOTTI, FIAMMA, KENNEDY.

CLASSIFICA GIRONE «B» Table with 8 columns: P, G, V, N, P, F, S. Lists teams like TRAPANI, ENTELLO, B. ANNUNZIATA, LIBERTAS, SPARTACUS, VALDERICE.

CLASSIFICA SECONDA CATEGORIA

Table with 8 columns: P, G, V, N, P, F, S. Lists teams like VALDERICE, FULMINE (Mars.), PARTANNA (TP), MENFI, FAVIGNANA, B. ANNUNZIATA, STRASATTI, JUVENILIA (TP), RIO PALMA (TP), KENNEDY (Birgi), RIVIERA MARMÌ, PICC. ROMA (TP).

Totocalcio

Table with 2 columns: La colonna vincente, Il nostro pronostico. Lists teams like Bologna-Napoli, Cagliari-Sampdoria, L.R. Vicen.-Juventus, Milan-Lazio, Palermo-Fiorentina, Roma-Inter, Ternana-Atalanta, Torino-Verona, Catania-Cesena, Foggia-Bari, Genoa-Catanzaro, Venezia-Udinese, Livorno-Lucchese.

Advertisement for BONHEUR al dancing. Includes text: CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO «G. MAZZINI», Domenica 31 dicembre - ore 21, Veglione di S. Silvestro con gli spettacolari SYLYNG, Per informazioni telefonate al 24808.

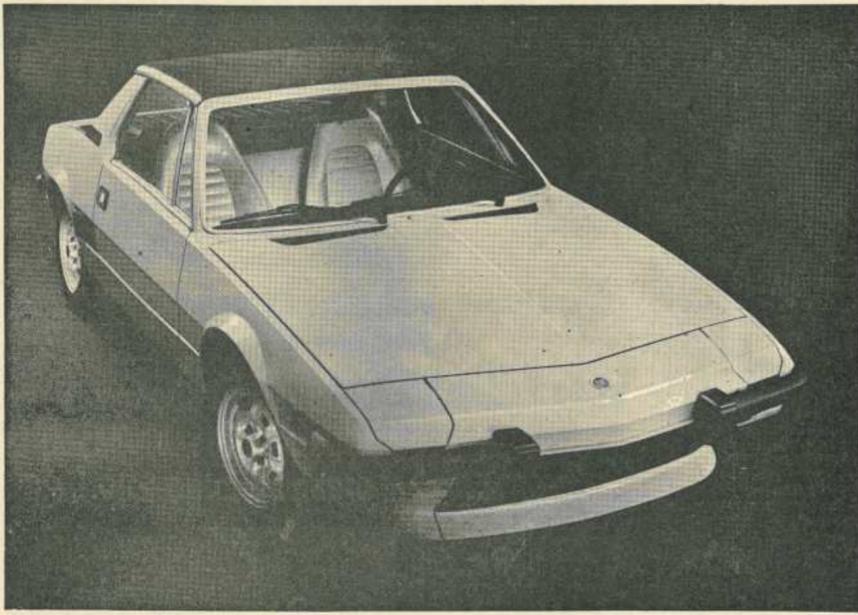
Presentata alla Stampa la novità esclusiva della Casa torinese

# Abbiamo provato la Fiat X 1/9

La «X1/9», della quale parliamo ampiamente in prima pagina, è la ultima «creazione» della Fiat.

La elegante e nuova linea di Bertone fanno della «X1/9» una vettura sportiva che vedremo ben presto abbondare sulle strade italiane ed estere.

Noi, che l'abbiamo provata, possiamo senz'altro affermare che il prototipo in questione supererà di gran lunga, sia in Italia che all'Estero, il «boom» commerciale della ormai famosa «850 Spider».



La situazione edilizia si fa sempre più critica

## I prefabbricati in materia plastica risolveranno i problemi della casa

A Sesto S. Giovanni, ad iniziativa della Montedison, una casa-pilota di 24 appartamenti tutta in materie plastiche ad eccezione della struttura portante che è in cemento prefabbricato

La «fame» di case si accentua mentre la situazione dell'edilizia si fa sempre più critica e le ipotesi previsionali non sono certo positive. Nel 1971 sono state realizzate in Italia circa 350 mila abitazioni mentre per il 1972, tenendo presente la consistenza delle costruzioni messe in cantiere nel 1970-71 e non ancora ultimate, esse non dovrebbero superare le 200 mila. Ciò corrisponde a meno di quattro abitazioni per mille abitanti, cifra che è la più bassa negli ultimi 19 anni in Italia e in tutti i Paesi d'Europa.

Il CER, in una approfondita rilevazione valida a tutto il 1970, ha accertato che in Italia occorre, a quell'epoca, quattro milioni di nuove case per tredici milioni di stanze. A sua volta l'Ufficio Studi della Cassa di Risparmio ha indicato nei giorni scorsi in 500 mila alloggi per 1 milione 800.000 vani, il fabbisogno in Lombardia.

Anche nel settore non residenziale - tanto per completare il panorama - il 1972 registrerà un'ulteriore riduzione, mentre per quanto riguarda i programmi di opere pubbliche, la situazione non è migliorata nel 1971, dal momento che secondo recentissime valutazioni nel campo dell'edilizia scolastica l'importo dei lavori appaltati corrisponde ad appena il 12,5 per cento di quello dei lavori autoriz-

zati con regolare finanziamento. La capacità di spesa delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici continua ad essere limitata, a causa delle pesanti procedure per l'approvazione di progetti delle singole opere e l'appalto dei lavori e delle remore di carattere urbanistico, determinando la formazione di ingenti residui passivi nel settore delle opere pubbliche.

Siamo in piena stagnazione, dunque, mentre il bisogno di nuove case si fa sempre più pressante e costituisce uno dei motivi principali che stanno alla base delle rivendicazioni sociali e dei conseguenti «autunni caldi». E ben vero che a Milano ci sono 15 mila appartamenti vuoti e a Roma 22 mila e a Palermo 11 mila, ma sono ubicati in fabbricati dove i pezzi d'acquisto variano dalle 250 mila lire alle 110 mila lire al metro quadro e gli affitti sono pressoché proibitivi per la maggior parte delle nostre famiglie borghesi. Assolutamente inavvicinabili poi dalla classe dell'impiegato medio o dall'operaio.

Ora per risolvere il problema non c'è che da applicare un principio che è fondamentale per tutti i settori della produzione: costruire più in fretta e a costi più bassi utilizzando materiali che offrano le garanzie e le prestazioni di quell comunemente usati finora, ma che richiedano un minore impiego di manodopera, un'estrema facilità di posa in opera per cui i tempi di realizzazione del fabbricato vengono dimezzati in confronto al sistema tradizionale, una spesa di manutenzione pressoché irrilevante. Tutto ciò naturalmente non a scapito della qualità degli alloggi e dei servizi interni, ma anzi con migliori confort di quelli esistenti nelle vecchie case di mezzo secolo fa o più, dove ancora vive la gran massa della nostra popolazione.

Rinnovare i sistemi costruttivi delle case, dunque. Ma come e con che cosa? Con i prefabbricati e particolarmente con quelli in materia plastica e in resine sintetiche. Ricordiamo che fu proprio con l'introduzione degli elementi prefabbricati che nel dopoguerra molti Paesi affrontarono e risolsero in gran parte il problema degli alloggi: Mosca, Varsavia, Praga e gli stessi quartieri periferici di Londra e di Berlino e di Parigi hanno costruito e costruiscono ancora oggi case, scuole, fabbriche, ospedali con pezzi prefabbricati: pareti, finestre, soffitti, pavimenti che, come in un colossale gioco di incastro, creano gli ambienti in cui l'uomo vive, lavora, riposa.

In Italia, come è noto, l'uso dei prefabbricati è stato introdotto da anni nell'edilizia, ma il materiale impiegato nei manufatti era quello tradizionale: cemento sabbia, pietrisco, gesso, ecc. Solo da poco tempo - e per iniziativa della Montedison che, applicando i risultati dei suoi centri di ricerca, aveva incominciato a realizzare materiali in poliestere rinforzato, in PVC, in resine, eccetera - tutto il settore edilizio ha incominciato a introdurre tecniche nuove e, vorremmo dire, rivoluzionarie nel sistema costruttivo.

Si è trattato generalmente finora, di utilizzazione di singoli manufatti: finestre, tapparelle, gruppi di servizi, rivestimenti antirumore e così via. Ma oggi siamo arrivati alla costruzione di una casa-pilota di 24 appartamenti e del vo-

Un prodotto genuino che gareggia validamente con i più qualificati vini tipici da pasto



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

Via Vespri, 54  
tel. 28344 - 21582  
TRAPANI

Spaventoso crescendo degli incidenti automobilistici

## SOCCORSO STRADALE IMMEDIATO: IL 1973 L'ANNO DELL'ELICOTTERO

Siamo alla vigilia di un avvenimento che concorrerà se non a far diventare più sicure le strade italiane, certo a rendere più celeri i soccorsi e, quindi, ad aumentare sensibilmente le possibilità di salvezza per gli infortunati. Il 1973 sarà quello che i tecnici dell'automobile hanno già battezzato come l'«Anno dell'elicottero». Questo modernissimo e provvidenziale mezzo, dopo le dimostrazioni di soccorso dello scorso Ferragosto su tutte le grandi strade nazionali, entrerà fra pochi mesi in funzione su larga scala ad opera del Sinass Motor Club, un nuovo organismo di cui obiettivo è di fornire un servizio sociale e di assistenza a tutti gli utenti di veicoli a motore.

Prima di soffermarci sulle caratteristiche di questo servizio, che è disponibile per tutti i cittadini, lasciamo la parola alle cifre. Nel 1971 - i conteggi sono dell'Istituto Centrale di Statistica - nel territorio nazionale sono avvenuti 313.265 incidenti stradali (circa 860 al giorno) con questi esiti: 10.104 morti (circa 28 al giorno) e 244 mila 493 feriti (oltre 679 al giorno).

Oltre a ciò i medici di pronto soccorso sono concordi nel ritenere che, in ogni modo lo sbalottamento provocato dalla velocità del mezzo; dalle brusche frenate dovute alla circolazione e dal movimento stesso dell'auto, incidono molto negativamente sulle condizioni generali dell'infortunato. Senza contare che sovente le autoambulanze (non parliamo naturalmente, delle auto private) non hanno un medico a bordo, e non di rado sono carenti di adeguate attrezzature per un preliminare soccorso di emergenza.

E' chiaro, quindi, che se si potesse migliorare il servizio di raccolta dei feriti, accelerando al massimo il trasporto al pronto soccorso, quella preoccupante percentuale di casi mortali denunciata dalle statistiche diminuirebbe sensibilmente e la strada sempre meno diverrebbe quell'occasione di tragedia che è, purtroppo, ancora oggi. Per eliminare questa difficoltà, che si presenta a tutta prima insormontabile, non c'è che un mezzo: quello di fare giungere il soccorso dal cielo, e non con un aeroplano, ovviamente, ma con quegli insostituibili e maneggevolissimi velivoli a motore che sono gli elicotteri.

### F. Cernigliaro

MATERIALI DA COSTRUZIONE

ARTICOLI IGIENICO SANITARI

Via Castelvetro, 35 - tel. 34535

PACECO

... gli occhiali modello li trovi da

### CATELLO

OTTICA - CINE - FOTO

Via Mercè, 64 - tel. 28083

TRAPANI

AUGURONI!

# HF

Via G. B. Fardella, 407 - 409  
Telefono 28322 - TRAPANI

di Saverio DI BELLA

Arredamenti completi per negozi

Lavori in acciaio inox

Porte e infissi in alluminio anodizzato

ATTREZZATURE:

per bar - salumerie - macellerie alberghi - ristoranti

Progettazioni e preventivi gratis

Interpellateci!

# CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI AL 31 DICEMBRE 1972

## Affari generali

Il Consiglio Provinciale, eletto il 7 Giugno 1970, è composto dai seguenti Consiglieri: Aguglitta Nicolò, Asaro Francesco, Badalucco Vincenzo, Badalucco Rosario, Balsamo Salvatore, Bambina Salvatore, Bellafiore Salvatore, Cangemi Francesco, Catania Giacomo, Clavino Vincenzo, Cilluffo Filippo, Consentino Francesco, Costanza Salvatore, D'Alì Solina Giacomo, Di Bernardo Rocco, Garamella Gaspare, Garuccio Erasmo, Giurianda Salvatore, Ingoglia Oindo, La Rosa Raimondo, Mazzara Saverio, Messina Luciano, Mirrone Leonardo, Mirto Nicolò, Mocerì Rocco, Navarra Vincenzo, Novara Gaspare, Palmeri Felice, Pernice Ello, Sinatra Alberto, Vignola Ferruccio e Vitale Antonino.

L'attuale giunta Provinciale è così composta:  
Avv. Rosario Ballatore (DC) - Presidente;  
Dott. Vincenzo Navarra (DC) - Patrimonio e Cont.;  
Dott. Vincenzo Clavino (PSI) - Lavori Pubblici;  
Ins. Erasmo Garuccio (DC) - Personale e Aff. Gen.;  
Dott. Salvatore Bellafiore (PSI) - Solid. Sociale;  
Dott. Giacomo Catania (DC) - Igiene e Sanità;  
Avv. Alberto Sinatra (PRI) - Bilancio ed Economato;  
Prof. Salvatore Bambina (DC) - Pubblica Istruz.;  
Dott. Gaspare Novara (PSI) - Turismo, Sport, Spettacolo e Sviluppo Economico.

## Personale

Nelle more dell'esecutività del provvedimento, relativo all'integrazione delle tabelle organiche del Ruolo Istituti Scolastici, per sopprimere alle accresciute esigenze scolastiche sono stati banditi e saranno prossimamente espletati i concorsi pubblici per la assunzione provvisoria di personale non insegnante, ai sensi della Circolare «Carollo».

Il Consiglio Provinciale ha altresì deliberato il bando di pubblici concorsi per la copertura dei posti recentemente istituiti per la Sezione Programmatori del Centro di Elaborazione Elettronica presso l'Istituto Tecnico di Alcamo.

In attuazione della norma transitoria del vigente Regolamento Organico Provinciale, è proseguita l'istruttoria delle varie fasi per l'espletamento dei concorsi interni, che consentiranno un migliore assetto del personale, assicurando, così, una maggiore funzionalità degli uffici e dei servizi.

Sono altresì in corso i concorsi pubblici per il nuovo personale, da assumere, ai sensi della legge 18.3.1968, n. 431, presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale ed il Centro di Igiene Mentale, di recente istituzione.

All'inquadramento è seguito il riassetto delle carriere, delle qualifiche e delle retribuzioni del personale provinciale, in attuazione dell'accordo UPI - Sindacati, nel testo concordato, dopo approfondito studio, dell'apposita commissione paritetica, di cui facevano parte i rappresentanti dei gruppi consiliari e di tutte le Associazioni sindacali di categoria.

## Igiene e Sanità

Compito dell'Assessorato all'Igiene e Sanità, è quello di sovrintendere anche ai servizi relativi alla gestione dello Ospedale Psichiatrico e del Laboratorio d'Igiene e Profilassi oltreché a quelli del Centro Profilattico Provinciale, dei Dispensari Antirabbici e dei Comitati Provinciali Antimalarico ed Antitracomatoso.

Trattasi di servizi che investono settori particolarmente delicati, fra i quali sono soprattutto rilevanti quelli inerenti all'Ospedale Psichiatrico ed al Laboratorio d'Igiene.

L'Amministrazione Provinciale è sempre stata particolarmente sensibile sia alla risoluzione dei problemi inerenti a detti servizi, sia a quanto riguarda l'aggiornamento strumentale e tecnico degli stessi, potenziandoli ed ammodernandoli fino ai limiti massimi delle possibilità del proprio bilancio.

Il 1972 ha visto la Provincia particolarmente impegnata nell'acquisto per l'importo di L. 60 milioni circa, di apparecchi scientifici occorrenti al Laboratorio d'Igiene per la scoperta delle sostanze antiparassitarie negli alimenti, per la ricerca del mercurio nei prodotti ittici e per le repressioni delle frodi alimentari.

A tale scopo sono stati forniti, o stanno per essere: uno spettrofotometro ad assorbimento atomico; elettrocompressore d'aria; vetreria in borosilicato, bombole di gas propano, acetilene, protossido di azoto; gas-cromatografo; centrifuga; omogeneizzatore; armadio frigorifero; camera termostatica; agitatore meccanico; evaporatore meccanico; muffone; ultratermostato; distillatore recupero solvente; colonne cromatografiche; pompa ad acqua; nonché apparecchi per la ricerca di inquinanti nell'acqua e nelle acque marine, stufa sottovuoto, lampada a vapore di sodio, apparecchio per elettroforesi, distillatore per produzione acqua distillata, trituratore omogeneizzatore, bagno termostatico e quant'altro necessario atto ad assicurare al personale del Laboratorio la completa funzionalità ed autonomia di ricerca in base ai più moderni metodi di indagine analitica.

Per quanto concerne l'Ospedale Psichiatrico la Amministrazione, come sempre, è stata particolarmente sensibile alle esigenze di questo delicato ed umano settore ed è intervenuta potenziando e garantendo l'efficienza dei servizi ospedalieri ed extra.

In particolare è intervenuta o sta per intervenire per il miglioramento dei servizi generali provvedendo alla sostituzione del montacarichi, all'acquisto di una lavacristallina, di un idroestrattore, di un essiccatoio a vapore per la lavanderia; alla sostituzione delle vecchie caldaie e boylers della Centrale termica, all'acquisto di attrezzatura meccanica per la cucina, all'acquisto di un nuovo automezzo per la distribuzione del vitto ai ricoverati, ecc.

Con i concorsi interni e pubblici già espletati od in corso di espletamento, è stato assicurato, con personale idoneo, il servizio della sala di culto, del forno, della centrale termica, della portineria. La autonomia che già distingue l'Ospedale Psichiatrico Provinciale in ogni suo servizio sarà resa ancora più operante con l'assegnazione di un muratore e di un fabbroferraro, che vanno ad aggiungersi allo elettricista, al falegname, al pittore, al barbiere e al giardinere.

I servizi antimalarici, antitracomatosi, antirabbici, e del Centro Profilattico Provinciale vengono assicurati mediante la periodica fornitura di disinfettanti, disinfestanti e vaccini vari.

## Pubblica istruzione

L'Amministrazione Provinciale prosegue col massimo impegno l'opera di potenziamento nel settore dell'istruzione tecnica e scientifica, che trovandosi in fase di continua espansione.

Dal 1° ottobre 1972, giusta decreto del Ministero alla Pubblica Istruzione, sono stati resi autonomi i Licei Scientifici di Marsala, Mazara del Vallo e Castelvetro, che prima erano abbinati al Liceo Classico.

In conseguenza dell'autonomizzazione di detti Istituti, il Consiglio Provinciale, allo scopo di soddisfare le nuove ed urgenti necessità, ha approvato forniture di generi di arredamento ed attrezzature scientifiche per l'importo di circa L. 25.000.000.

Sono state affittate nuove aule per Istituti Tecnici e Licei Scientifici, ove se n'è avvertita l'esigenza, in relazione al continuo aumento della loro popolazione scolastica, che, nell'anno in corso, ha raggiunto il numero complessivo di 7404 unità così suddiviso per Istituti:

1) Istituti Tecnici Commerciali	N. 2418
2) Istituti Tecnici per Geometri	» 677
3) Istituti Tecnici Industriali	» 898
4) Istituto Tecnico Agrario	» 490
5) Istituto Tecnico Nautico	» 310
6) Licei Scientifici	» 2611

In particolare la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Mazara del Vallo, istituita a Trapani 3 anni fa, ha registrato un aumento da 102 a 234 alunni, ed è in fase di crescente sviluppo, mentre la sezione staccata in Mazara del Vallo dell'Istituto Tecnico Commerciale di Marsala già conta 4 classi e n. 100 alunni.

## Edilizia scolastica

L'Amministrazione Provinciale ha provveduto a riattivare i locali di Piazza Marmi, in uso alla sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Mazara del Vallo, e sono in corso di costruzione altre aule.

È stato già appaltato il 1° Lotto dei lavori per la sede dell'Istituto Industriale di Mazara del Vallo, e quanto prima, il 2° lotto dei lavori (legge 641-1967).

L'Amministrazione Provinciale è stata autorizzata, inoltre, ad esperimentare una nuova gara d'appalto con offerta in aumento, essendo andati deserti i primi due esperimenti, per i lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto Tecnico per Geometri di Trapani (legge 641-1967 1° lotto). OVVI in corso di approvazione al Provveditorato OO.PP. il progetto esecutivo del 2° lotto.

È in corso di definizione la pratica espropriativa dell'area ove dovrà sorgere la sede dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Alcamo. Successivamente potranno essere appaltati i lavori per il 1° lotto, già finanziato (L. 641-1967).

Per le palestre, l'Amministrazione Provinciale ha chiesto ed ottenuto finanziamenti dal Ministero alla P.I. ai sensi della L. 942 del 31-10-1966. Sono in corso di completamento i lavori di costruzione della palestra sita nell'immobile provinciale di Piazza Marmi, mentre è stato approntato dall'UTP il progetto approvato tra breve il progetto di costruzione della palestra dell'Istituto Tecnico Agrario di Marsala, già finanziato, per l'importo di L. 20.000.000.

## Contributi

L'Amministrazione eroga contributi annui di L. 4.275.000 al Consorzio dei Patronati Scolastici, di L. 600.000 alla gestione del Campo sportivo scolastico, di L. 36 milioni e 500 mila alla Biblioteca Fardelliana.

## Solidarietà sociale

In questo delicato ed importante ramo si è riscontrato un ulteriore incremento dell'attività dell'Amministrazione Provinciale.

L'Assessorato cui è preposto il Dott. Salvatore Bellafiore, si è adoperato col massimo impegno per garantire nel modo più efficiente l'assistenza alle categorie interessate.

Com'è noto, la Provincia, oltre a prestare assistenza ai figli di madre nubile ed abbandonati che in parte vengono ricoverati nel Collegio d'Arti e Mestieri, assiste gli infermi di mente, i ciechi, i sordomuti ed i minorati psichici.

Tale assistenza viene approntata mediante ricovero dei soggetti in Istituti di educazione, trattandosi di illegittimi o abbandonati, dopo avere effettuato le opportune indagini, e mediante ricovero in Istituti specializzati, trattandosi di minorati psichici, ciechi e sordomuti, allorché non si provvede con sussidi ordinari e qualche volta con contributi straordinari e medicinali.

Durante quest'anno il numero degli assistiti dalla Provincia, mediante ricovero, ammonta complessivamente a millecinquecento e sessantadue: seicentoquaranta dementi, centosedici illegittimi e minori abbandonati, trentotto sordomuti, trenta ciechi e centonovantatré minorati psichici.

Particolare cura è stata dedicata al potenziamento delle attrezzature del Collegio Provinciale di Arti e Mestieri, che è stato, tra l'altro, dotato di moderne macchine per il lavaggio della biancheria degli allievi.

I minori ospitati dal Collegio sono in numero di 140, parte con rette a carico della Provincia ed altri mediante ordinanze della Prefettura e della Regione Siciliana.

La Provincia, oltre a sostenere l'ingente onere finanziario necessario per far sentire il meno possibile ai minori ospitati la condizione di «abbandonati», ha proseguito i propri sforzi intesi a far conseguire agli allievi medesimi un diploma ovvero un attestato di specializzazione professionale al fine di consentire un inserimento produttivo nella società.

L'Amministrazione Provinciale di Trapani ospita nel locale dell'Istituto Provinciale di Arti e Mestieri l'Istituto Nazionale Addestramento Settore Artigiano (INIASA) che contribuisce alla formazione dei giovani ospiti del Collegio stesso che hanno l'attitudine per i mestieri (elettrocisti, elettromeccanici, termoidraulici, meccanici motoristi d'auto e ceramisti), i quali ricevono a fine corso un attestato di qualificazione. Lo stesso INIASA aiuta successivamente i giovani a trovare occupazione presso Enti e Imprese.

La Provincia, infine, sebbene la legge 30-3-1971, n. 118 abbia trasferito a carico dello Stato il relativo onere, ha continuato l'assistenza nei confronti dei minorati psichici ricoverati in Istituti ancora non convenzionati col Ministero della Sanità e di altri affetti da particolari minorazioni, non assistiti dal Ministero medesimo.

In tal guisa è stato evitato il vuoto assistenziale che, in caso diverso, si sarebbe fatalmente verificato con grave pregiudizio sociale per i nuclei familiari interessati nella transitoria fase del passaggio della competenza dalla Provincia allo Stato.

## Patrimonio

Il Consiglio Provinciale, nel corso della recente sessione ordinaria, ha approvato i progetti redatti dall'Ufficio Tecnico Provinciale, per la esecuzione dei lavori di adattamento dell'immobile di via Cesaro, sede dell'Istituto Tecnico per Geometri di Trapani e per la sistemazione in aule del capannone dello Istituto Tecnico Industriale di Piazza Marmi, per il complessivo importo di lire 20.000.000 circa.

I due progetti prevedono, in conformità alle prescrizioni antisismiche, l'uso di speciale materiale superleggero per tramezzature e soffitti, trattato in modo da risultare funzionale anche sotto l'aspetto acustico.

È intendimento dell'Amministrazione di realizzare le due opere al più presto, essendo avvertita la esigenza di unificare in unico plesso l'Istituto Tecnico per Geometri, in atto parzialmente dislocato nella succursale di Via Fardella e di porre il plesso dell'Industriale nelle condizioni di accogliere l'afflusso sempre crescente di nuovi iscritti.

In ordine all'assegnazione dei locali ai vari Istituti scolastici a carico, l'Assessorato al Patrimonio ha realizzato le richieste provenienti dai vari Presidi, accolte per la parte di competenza dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e vagliate sotto l'aspetto tecnico dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

In particolare, oltre al rinnovo delle locazioni già correnti nel precedente anno scolastico, è stato assunto in locazione un altro gruppo di locali ad uso dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Alcamo, è stata fornita la sede del Liceo Scientifico di Mazara e potenziata la sezione staccata di Mazara del Vallo dell'Istituto Tecnico Commerciale di Marsala.

L'Assessorato ha inoltre provveduto ad una migliore sistemazione logistica dell'immobile provinciale di Via Nunzio Nasi, sede dell'Archivio di Stato, dove è prevista, tra l'altro, l'installazione di un ascensore montacarichi per il trasporto celere del materiale di consultazione e di studio.

È stato infine varato un programma di lavori per la utilizzazione graduale, secondo lotti funzionali, dell'edificio di via S. Francesco in Trapani, già sede delle Carceri Giudiziarie.

Tale soluzione di pronto impiego, decisa dalla Giunta, ha principalmente lo scopo di soddisfare indifferibili esigenze logistiche degli Uffici dell'Archivio provinciale centrale, per i quali gli ambienti del Palazzo di Piazza Vittorio Veneto si appaiono assolutamente inadeguati in rapporto all'incremento dei compiti istituzionali dell'Ente.

## Turismo ed economia

### Turismo

L'Assessorato al Turismo, Spettacolo Sport e Sviluppo Economico ha continuato a dedicare le più attente cure ai programmi di sviluppo turistico della Provincia.

L'Amministrazione Provinciale si è interessata di questo settore ed ha sostenuto con impegno tutte le iniziative intese all'auspicato rilancio turistico ed alla valorizzazione delle zone rivierasche e delle isole di Trapani.

È stato particolarmente affrontato il problema del rapido collegamento viario delle località turistiche più rinomate, al fine di superarne il tradizionale isolamento, favorendo un sempre maggiore afflusso delle correnti turistiche nazionali ed internazionali.

### Manifestazioni sportive, ricreative e sociali

Nel quadro dello sviluppo turistico si inseriscono le manifestazioni culturali, folkloristiche e sportive alle quali la Provincia, in rapporto alle modeste disponibilità di bilancio, ha cercato di dare il massimo impulso.

Contributi finanziari sono stati erogati per la realizzazione delle rappresentazioni classiche nel Teatro di Segesta, per la stagione lirica del «Luglio Musicale Trapanese», per la tradizionale Processione dei Misteri in Trapani e per altre iniziative di interesse turistico.

La Provincia è altresì intervenuta con contributi finanziari a favore dei Sodalizi sportivi, per favorire l'incremento delle attività sportive ed in special modo di quella dilettantistica, che interessa sempre più larghi strati della gioventù.

### Stadio Polisportivo Provinciale

Particolare cura è stata dedicata allo Stadio Polisportivo Provinciale, e numerosi sono stati gli interventi per mantenerne e migliorarne la funzionalità.

Sono stati ottenuti dalla Regione Siciliana, secondo la Legge 28-11-1970, n. 48, finanziamenti per la costruzione di una piscina coperta, e di un campo di pallacanestro e pallavolo, per la plastificazione delle piste e delle pedane e dell'impianto di illuminazione dello Stadio, nonché di altra palestra coperta per pallavolo e pallacanestro.

### Sviluppo economico

L'Amministrazione Provinciale non ha mancato di contribuire, attraverso una incessante attività di incentivazione, di propaganda e di rapporti con i competenti organi amministrativi e finanziari, al rilancio economico del Trapanese.

Il Consiglio Provinciale, con diversi ordini del giorno all'uso votati, s'è fatto portavoce dell'esigenza di nuovi adeguati insediamenti industriali nella nostra Provincia, che valgono a garantire la piena occupazione e ad evitare il doloroso fenomeno della emigrazione dei nostri lavoratori. Tale interessamento ha avuto certamente anch'esso il suo peso nella scelta della zona di Capo Granitola per il nuovo insediamento industriale IRI.

Lo stesso Consiglio si è sempre battuto, allo stesso fine, per il mantenimento ed il potenziamento delle strutture industriali già esistenti, come quelle del settore marmifero, salinifero e conserviero, intervenendo energicamente nelle competenti sedi politiche e governative, allo scopo di salvaguardare la attività lavorativa delle maestranze, ogni qual volta v'è stato il pericolo di chiusura di stabilimenti già esistenti.

Nel contempo il Consiglio si è vivamente preoccupato della difesa dell'aspetto panoramico e del patrimonio turistico da ogni pericolo di danneggiamento e di inquinamento, votando alcuni ordini del giorno avverso i ventilati insediamenti di raffinerie nella zona costiera della Provincia, che risulterebbero in netto contrasto con i programmi turistici.

## Lavori pubblici e viabilità

Nell'anno 1972 l'Amministrazione Provinciale, nel settore dei Lavori Pubblici, ha proseguito l'attività intesa all'ammodernamento ed alla sistemazione della rete stradale che, come è noto, ha uno sviluppo notevole (Km. 966) e costituisce un sistema di comunicazioni la cui importanza nei riguardi dell'economia provinciale e regionale è stata opportunamente tenuta presente sia dall'Assessore del ramo, sia dall'intera Giunta Provinciale.

Con i lavori eseguiti e con quelli in corso di esecuzione si può registrare un miglioramento notevole nel sistema delle comunicazioni che sarà particolarmente apprezzato dalle popolazioni e dalle categorie più interessate al traffico viario.

Il finanziamento dei lavori, che ha comportato una spesa ingente, è stato assicurato con l'utilizzazione dei fondi d'istituto (800 milioni di lire) ed attingendo a provvidenze e stanziamenti di cui alle leggi 12 febbraio 1958 n. 126 e 21/5/1962 n. 181.

Passando al dettaglio:

### I) Sistemazione ed ammodernamento di strade provincializzate (leggi 126/181)

#### a) Lavori in corso

1) S. P. Campobello di Mazara - Granitola e diramazione Tre Fontane, di Km. 14,450	L. 500.000.000
2) S. P. allacciamento S. P. Mazara - Salemi con prov. Mazara - Castelvetro Km. 6,440	L. 200.000.000
3) S. P. Mazara - Salemi, di Km. 30,477	L. 200.000.000
4) S. P. Marcanza - Cuddia di Km. 6,613	L. 200.000.000
5) S. P. allacciamento prov. Castelvetro con prov. Trapani - Salemi, di Km. 8,440	L. 220.000.000

#### b) Lavori di prossimo inizio

S. P. Mazara del Vallo - Granitola Km. 10,700 L. 320.000.000

#### c) Lavori di prossimo appalto

1) S. P. Buseto Palizzolo - Bruca - Pocerobba - Segesta di Km. 21	L. 600.000.000
2) S. P. Alcamo - Stazione Castellammare del Golfo di Km. 7,240	L. 480.000.000

### II) Lavori autorizzati nell'anno 1972 con finanziamento della Provincia

a) manutenzione stradale L. 586.000.000

b) Manutenzione straordinaria sulle strade: L. 286.000.000

Trapani - Bonagia - Valderice

Trapani - Ragattisi - Marsala

Bivio Badia - Canalotti

Strada del sapone (Paceco - Dattilo)

Bivio Lentina - San Vito Lo Capo

Trapani - Martogna - Erice

complessivi L. 822.000.000

### III) Lavori finanziati dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste - Trasformazione di trazzere in rotabili

#### a) Lavori in corso

1) Trazzera Partanna - Biggini - Alrone - Castelvetro	L. 340.000.000
2) Trazzera Bigottia - (Calatalfimi)	L. 200.000.000

#### b) Lavori ultimati

Trazzera Occhio di Sole - Rocche Cadute (Partanna) L. 114.000.000

La Giunta, sentita la Commissione Consiliare LL.PP., ha approvato il seguente programma di riparto del contributo di L. 1.547.000.000 assegnato dal Ministero LL.PP., per gli esercizi 1971-72 per la sistemazione ed ammodernamento di strade provinciali:

a) S. P. «Mazara - Castelvetro» di Km. 17 - Lavori di sistemazione ed ammodernamento	L. 400.000.000
b) S. P. «Alcamo - Stazione Castellammare del Golfo» 2° stralcio lavori di completamento	L. 330.000.000
c) S. P. «Campobello di Mazara verso Menfi» di Km. 9,642 Lavori di sistemazione ed ammodernamento	L. 300.000.000
d) S. P. «Alcamo - Alcamo Marina» di Km. 5,392 Lavori di sistemazione ed ammodernamento	L. 150.000.000
e) S. P. «Castellammare - Ponte Bagni» di Km. 7,979 Lavori di sistemazione e ampliamento ponte sul fiume Caldo	L. 147.500.000
f) S. P. «Perimetrale di Pantelleria» dal Km. 0,000 al Km. 9,00 - Lavori di sistemazione	L. 100.000.000
g) S. P. «Trapani - Martogna - Erice» Lavori di sistemazione ed ammodernamento	L. 100.000.000
h) S. P. «S. Vito Lo Capo - Scopello Statale S.S. 187 tratto da Guidaloca verso punta Capreria» Lavori di sistemazione ed ammodernamento	L. 120.000.000
i) S. P. «Trapani - Ragattisi - Marsala» Ricostruzione del ponte di Sallnagrande	L. 100.000.000

# TRAPANI NUOVA

La stampa

## I danni dell'improvvisazione

Due articoli, di Bruno Visentini e di Francesco Compagna, apparso l'uno sul «Corriere della Sera» («La riforma della Serax») e l'altro sul «Giorno» («I progetti speciali per il Mezzogiorno»), invitano entrambi ad evitare in settori così delicati i danni dell'improvvisazione e ad affrontare con sereno rigore critico la complessità di problemi che hanno vaste implicazioni.

«Va subito detto, osserva Visentini, che, a mio avviso, sarebbe vano sperare, e non onesto lasciare credere, che la riforma delle società per azioni possa dare un qualsiasi contributo al miglioramento della nostra situazione economica. La crisi gravissima che il nostro paese sta attraversando deriva da cause molto più sostanziali. Per limitarsi a qualche accenno, si tratta, come è noto, di cause che vanno, dallo improvviso imponente aumento dei costi di lavoro, alla diminuzione di produttività nelle imprese dovuta a norme di legge e a imposizioni contrattuali che hanno determinato una inerte flessione delle presenze nelle fabbriche e negli uffici e una costante sottoutilizzazione degli impianti. Le cause sono ancora molte e gravi.

«La eliminazione degli incroci azionari, prosegue Visentini, il divieto del ra-

strellamento delle deleghe del voto nelle assemblee da parte dei consigli di amministrazione attraverso le banche, una precisa e rigorosa informazione agli azionisti e al pubblico, una diversa configurazione di una parte dell'azionariato, non toccano quindi i gravi problemi e i mali sostanziali della nostra economia».

Tuttavia, diceva Visentini, una seria decisione sarebbe importante. Per il finanziamento, «nuovi strumenti, quali le obbligazioni convertibili opportunamente riconosciute e disciplinate dalla legge e le azioni di risparmio con privilegio sugli utili e con trasferimento al portatore, potranno incoraggiare il risparmio ad avvicinarsi nuovamente alle imprese».

«Nello stesso tempo la esclusione del voto per le azioni incrociate e il divieto della delega di voto alle banche, elimineranno posizioni di autocrazia e inamovibilità che tante volte si sono dimostrate assai nocive e verso le quali continua una accentuata propensione».

«La riforma delle società per azioni, conclude Visentini, potrebbe avere sin dal primo momento qualche effetto positivo, almeno di ordine psicologico, se riuscisse ad indicare che essa rientra in una scelta politica in ordine al futuro del nostro sistema economico e quindi se fosse

accompagnata dalla eliminazione di qualcuna delle disposizioni che in modo più evidente — per esempio sul piano tributario, secondo la legge di delegazione per la riforma tributaria — penalizzano le imprese in generale e discriminano, in particolare, fra le imprese facenti capo allo Stato e le altre. Avendo chiaro che la parità fra le imprese pubbliche e le imprese private

non si può ritrovare in una identica disciplina formale sulle società per azioni, che del resto non è mai venuta meno, ma nel trattamento sostanziale».

Dal canto suo, sul problema dei «progetti speciali» per il Mezzogiorno Compagna dice: «Ora, un anno dopo la approvazione della nuova legge per il Mezzogiorno, sembra che purtroppo si

debba constatare la conferma dei miei dubbi di allora: una vera e propria strategia dei «progetti speciali» non è stata messa a punto, e rischia di prevalere la tenuta «improvvisazione», dalla quale non può non derivare uno «svuotamento» della pur suggestiva formula dei «progetti speciali». Si sono, infatti, diffuse due preoccupazioni, strettamente collegabili a quelle da me preventivamente

esprimo: 1) che i «progetti speciali» si esauriscano «in una frammentaria e casuale serie di opere pubbliche»; 2) che i fondi destinati ai finanziamenti dei «progetti speciali» siano ridotti «a modeste entità».

Ma un'attenta valutazione delle vicende di questi «progetti speciali», con riferimento in particolare a una mozione di deputati socialisti per chiedere chiaramente, e dopo aver messo in guardia dal pericolo che i «progetti speciali» si trasformino in interventi «frammentari e casuali», Compagna conclude:

«Che dire e che fare? Da un lato riscontriamo che si è arrivati impragati al momento dei «progetti speciali»; e dall'altro lato che si è voluta affrettare la destinazione dei fondi stanziati dalla nuova legge per consentire alla Cassa di spendere, come ha detto lo onorevole Taviani, circa 60 miliardi al mese, con positivi effetti anticongiunturali direttamente nel Sud e indirettamente nel Nord e con una dimostrazione di efficienza nei confronti della amministrazione ordinaria, che incontra tante difficoltà a promuovere la spesa per investimenti pubblici. Di conseguenza già si pone il problema di un finanziamento della legge n. 853, se si vuole che nuovi «progetti speciali» di valore strategico risultino finanziati».

Il secondo decreto fisserà le caratteristiche della scheda concernente la dichiarazione degli utili distribuiti ai soci e delle ritenute operate a titolo di accordo.

Per le schede non sono previste rilevanti modifiche rispetto a quelle dello scorso anno. L'aumento della franchigia per la ricchezza mobile dei lavoratori dipendenti (da 800 a 840 mila lire) comporterà infatti una modifica del quadro F solo nella scheda Vanoni del 1974, che sarà l'ultima.

## Pronta la nuova scheda per la Vanoni del 1973

Il Ministero delle Finanze ha messo a punto i decreti che stabiliscono le caratteristiche della «Vanoni 1973», la penultima della serie. I decreti, pronti per la firma del ministro, saranno pubblicati in un supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale», entro il 31 dicembre.

Il primo decreto riguarda le schede concernenti le dichiarazioni dei redditi soggetti alle imposte dirette.

### ORTODONZIA

Dottor VINCENZO CIARAVINO

Specialista in stomatologia Univ. di Bologna  
RICEVE PER APPUNTAMENTO:  
LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ - ORE 9 - 12  
TRAPANI - VIA PANTALLERIA 86 - TEL. 20742

**bosco arredi**

Arredamenti contemporanei

Elettrodomestici

Gli architetti lavorano per voi per rendere sempre più accogliente la vostra casa

**bosco arredi**

Prolungamento Via G. B. Fardella, - Tel. 29103 - 91100 TRAPANI

GIOIELLERIA - OREFICERIA  
OROLOGERIA - ARGENTERIA

**Pino GIANFORMAGGIO**

Concessionario OMEGA - TISSOT  
Via G. B. Fardella, 77 - tel. 24242  
TRAPANI

p.a.

presso l'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE della

# SITAR S.p.A.

Concessionaria **FIAT**

concedetevi il REGALO PIU' GRADITO:  
la più grande, la più moderna, la più simpatica delle piccole FIAT, la

# 126

anche con sole 25.000 lire al mese

Ammirate, provate e prenotate la Vostra autovettura FIAT presso la

# SITAR S.p.A.

SEDE Commerciale e Assistenziale con DELEGAZIONE A.C.I.

PIAZZA XXI APRILE - TRAPANI - TEL. 22655 (pbx)

